A S T A 107

IMPORTANTE COLLEZIONE DI MONETE DI GENOVA

in associazione con Crippa Numismatica

INTERESSANTE SERIE DI MONETE D'ORO DELLO STATO PONTIFICIO

12 Maggio 2018

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

Asta 107

12 maggio 2018

Importante collezione di monete di Genova

in associazione con Crippa Numismatica

Interessante serie di monete d'oro dello Stato Pontificio

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA SpA

Sede operativa NAC

Via Brera 4 – 20121 Milano

Tel: +39 028056304 Fax: +39 0280581271

Email: milano@arsclassicacoins.com

Crippa Numismatica

Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 10

Tel: +39 02878680 Fax:+39 0240708308

Email: info@crippanumismatica.it

ORDINE DI VENDITA ORDRE DE VENTE TIME TABLE

sabato, 12 maggio

1 - 484

14:00 - 19:00

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20124, Milano Tel. 0039 02 62301

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION

MILANO

5 aprile – 11 maggio 2018

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)

Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours (Monday to Friday from 9:30am to 5:30pm)

sabato, 12 maggio 2018

09:30 - 13:45

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20124, Milano Tel: +39 02 62301

L'asta è visibile online all'indirizzo www.arsclassicacoins.com

Gradi di conservazione	Grades of preservation	Erhaltungsgrad	Degrés de conservation	Grados de Conservación
Fdc Fior di conio Spl Splendido BB Bellissimo MB Molto Bello	Fdc Uncirculated Extremely fine Very Fine Fine	Stempelglanz Vorzüglich Sehr schön Schön	Fleur de coin (FDC) Superbe Très beau Beau	FDC EBC MBC BC

Commissioni d'asta, IVA e spese

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione
- Commissione del 21,35 % IVA inclusa (23.18% per acquisti tramite internet live bidding) o del 17,5% (19% per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea

Condizioni di Vendita

- 1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A.. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.
- 2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell' asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.
- 3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.
- 4. L' aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 21,35% IVA inclusa (23.18% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese

dell'Unione Europea o pari al 17,5% (19% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.

- 5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.
- 7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.
- 9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.
- 10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall' aggiudicazione. In difetto NAC NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a

- titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l' aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell' aggiudicazione.
- 11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato in plico postale assicurato raccomandato a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere (Battistolli) sempre a spese e rischio del destinatario.
- 12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall' aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all' aggiudicatario.
- 13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
- 14. Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio Codice Fiscale e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.
- 15 NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 3.000 euro.
- 16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.
- 17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

Commissions, VAT And Fees

VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA SPA are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA SPA will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price
- 21.35% commission including VAT (23.18% for purchases made through internet live bidding) or 19% (20.5% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union

GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA SPA in public premises.

NAC NUMISMATICA SPA acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA SPA does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

- 2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.
- If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA SPA will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.
- 3. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to withdraw any lot from the auction. Moreover, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA SPA and the consignor.
- 4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA SPA an auction commission, for every lot, as follows:
 - 21.35% VAT included (23.18% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.
 - 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
- 5. All those wanting take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.

- 6. NAC NUMISMATICA SPA may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA SPA may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA SPA acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The description are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA SPA nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA SPA nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA SPA receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA SPA will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA SPA may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA SPA will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA SPA at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA SPA a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice.
- 11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by registered and insured post at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA SPA will ship the lots by armoured courier (Battistolli Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.

- 12. NAC NUMISMATICA SPA reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
- 13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA SPA is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA SPA or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
- 14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving licence etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008.
- 15. NAC NUMISMATICA SPA cannot accept payments by cash equal to or greater than € 3'000 as per art. No. 12 D.lgs. 201/2011.
- 16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
- 17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
- 18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian

Prefazione all'Importante Collezione di Monete di Genova

Per la Numismatica Ars Classica e per la NAC Numismatica SpA è un grande onore poter presentare questa bellissima collezione di monete di Genova per diverse ragioni.

Prima di tutto perché è una delle raccolte più complete e curate di questa zecca ad essere offerta in asta pubblica negli ultimi trenta anni, ma anche in virtù della collaborazione con la Crippa Numismatica e in particolare con Paolo Crippa.

La Crippa Numismatica è l'ultima ditta attiva delle quattro che formarono la mitica Montenapoleone Aste. All'inizio degli anni ottanti i quattro più importanti commercianti italiani decisero di associarsi per dare vita a una casa d'asta che potesse porsi come punto di riferimento per il mercato italiano. I fondatori erano gli eredi delle due più importanti famiglie di numismatici italiani, Marco Ratto e Livio Santamaria e due numismatici, che pur non avendo alle spalle una tradizione familiare consolidata si erano affermati nel panorama nazionale e internazionale, Giuseppe de Falco e Carlo Crippa.

La storia di Carlo Crippa per chi non la conoscesse merita di essere raccontata.

Carlo era entrato giovanissimo nella ditta di Mario e Marco Ratto, con una mansione diversa da quella di numismatico, ma nel corso di pochissimi anni si era fatto notare per la sua brillante intelligenza e intraprendenza ed era quindi stato "promosso" nella ditta numismatica.

All'interno della ditta Ratto era quindi diventato un prezioso e ascoltato collaboratore prima di spiccare il volo e aprire un proprio studio numismatico nel 1962.

Carlo alla brillante attività commerciale ha affiancato un'imponente e significativa produzione scientifica che, con la collaborazione della figlia Silvana, è culminata nella pubblicazione dei quattro volumi di "Le monete di Milano", che oggi rappresenta non solo l'opera fondamentale per lo studio e la classificazione della produzione monetale di questa zecca, ma anche un vero e proprio saggio su undici secoli di storia milanese rivisitati attraverso le monete.

Paolo Crippa è il degno erede di suo padre e ha raccolto il testimone continuando la tradizione familiare con la stessa passione, competenza e soprattutto con un'etica commerciale che, spiace dirlo, oggi nel panorama italiano è diventata qualità rara.

Il collezionista che ha formato questa bella raccolta di monete della zecca di Genova ha deciso di rimanere anonimo, ma, come sempre avviene, le monete parlano per lui: la competenza e lo scrupolo con cui ha curato la raccolta sono evidenti e ci fanno capire che ci troviamo di fronte a un vero numismatico, che ha dedicato alla formazione di questo nucleo passione, competenza e sensibile gusto estetico.

Collezionisti così competenti e sistematici sono purtroppo ormai sempre più rari; d'altronde, lo studio e la dedizione che una vera collezione richiedono, sono sempre meno conciliabili con i tempi della società moderna e purtroppo internet, con la mole

d'informazioni immediatamente accessibile ma inevitabilmente incompleta, non aiuta la formazione di una nuova generazione di collezionisti che non dovrebbe dimenticare l'importanza delle pubblicazioni stampate.

Il nostro collezionista ha acquistato non solo le monete evidentemente rare e importanti, ma ha avuto la competenza di scovare anche quelle più oscure e quando si è presentata l'occasione non si è lasciato sfuggire l'opportunità di acquisire le monete chiave della serie genovese.

Il risultato è un gruppo di monete straordinario che ripercorre quasi settecento anni di storia genovese.

Proprio per la sua completezza abbiamo deciso di illustrare quasi tutte le monete e di ridurre al minimo i lotti multipli, sicuri che questo catalogo diverrà negli anni a venire non solo una fonte d'informazione utile per collezionisti e commercianti, ma anche e soprattutto un punto di riferimento per chi vorrà cimentarsi nel collezionare le monete di questa zecca.

Le monete degne di nota sarebbero moltissime, ma per ragione di spazio ci limiteremo solo a menzionare le più significative.

La collezione inizia con le primissime monete in oro emesse da Genova, prima zecca medioevale italiana a riprendere la coniazione aurea sospesa dalla riforma di Carlo Magno.

Il primo periodo (1139-1339) si conclude con i due rarissimi e splendidi genovini dei Governi Guelfo e Ghibellino, che si sono succeduti nei travagliati anni della prima metà del trecento.

Nel secondo periodo dei dogi a vita e delle dominazioni straniere (1339-1528) spiccano il genovino del doge XXIII Raffaele Adorno, estremamente raro e in conservazione eccezionale, il genovino del re di Francia Carlo VII e il genovino di Paolo di Campofregoso, praticamente fior di conio. Estremamente rari sono anche i genovini di Prospero Adorno, governatore con 12 capitani, e di Agostino Adorno che si intrecciano alle belle monete delle dominazioni milanesi dei duchi Visconti e Sforza. Nell'ultima parte di questo periodo spicca la serie delle monete emesse da Luigi XII tra cui l'eccezionalmente raro genovino.

L'ultimo periodo dei dogi biennali e governatori della Repubblica (1528-1797) è quello quantitativamente più consistente della collezione e in esso troviamo la moneta più rara e interessante dell'intera collezione: l'eccezionale zecchino, primo della serie d'imitazione veneziana che comprende anche i ducatoni e i testoni "della Benedizione".

Degni di menzione sono anche la serie dei multipli di scudo con il castello e quella dei multipli con la Madonna sulle nubi in oro e in argento, tra cui non può passare inosservato lo straordinario 5 doppie 1641 e il rarissimo due doppie 1668.

Nella metà del XVII secolo va segnalata la serie completa dei reali con San Giorgio con il rarissimo e straordinariamente ben conservato esemplare da due reali.

La serie decimale è impreziosita da un 50 lire 1760 e un 25 lire 1758, entrambi in superbo stato di conservazione, e da un 12 lire 1798, probabilmente tra i più belli esemplari conosciuti.

Non ci resta che augurarvi una piacevole lettura di questo catalogo sperando che la sua consultazione vi dia lo stesso piacere che abbiamo provato nel realizzarlo.

Buon divertimento.

Importante Collezione di Monete di Genova

Repubblica, 1139-1797

Primo periodo: consoli, podestà e capitani del popolo, 1139-1339.







Genovino (primo tipo), AV 3,50 g. + I A N V A intervallate da rosette a sei petali e nicchio dopo la seconda A. Castello entro cerchio perlinato. Rv.+ CVNR (anello) A (anello) DVS REX (anello) Croce entro cerchio perlinato. CNI 70. Lunardi 9. MIR 5. Friedberg 351. Molto raro. q.Spl 1.500







Genovino (secondo tipo), AV 2,62 g. + • CIVITAS (trifoglio) IANVA (unghietta). Castello in 6 archetti in cerchio perlinato. Rv.+ • CVNRADVS (trifoglio) REX (unghietta) Croce in 8 archetti in cerchio perlinato. CNI 7. Lunardi 11. MIR 6. Friedberg 351. Molto raro. q.Spl 1.750







Genovino (terzo tipo), AV 3,53 g. + (anello) IANVA (anello) QVAM (anello) DEVS (anello) PROTEGAT (anello) R Castello in 8 archetti in cerchio perlinato. Rv. + CONRADVS REX ROMANORVM Croce in 8 archetti in cerchio perlinato. CNI 10. Lunardi 15. MIR 7. Friedberg 351.

Raro. Buon BB / q.Spl 1.250





Genovino (terzo tipo), AV 3,49 g. + IANVA (anello) QVAM (anello) DEVS (anello) PROTEGAT alberello Castello in 8 archetti in cerchio perlinato. Rv. + CONRADVS REX ROMANORVM Croce in 8 archetti in cerchio perlinato. CNI 41 var. Lunardi 15. MIR 7. Friedberg 351. Raro. BB 750 Ex asta Varesi 24, 1997, 205.









Quartarola (primo tipo), AV 0,86 g. + I A N V A intervallate da globetti e stella dopo la seconda A. Castello entro cerchio perlinato, senza i due punti negli archi del castello. Rv. + CVNRAD1 REX Croce entro cerchio perlinato. CNI 120. Lunardi 7. MIR 8. Friedberg 352.

Rara e in eccezionale stato di conservazione per questo tipo di moneta. Migliore di Spl

Le quartarole, insieme agli ottavini, sono le prime monete d'oro battute dalla zecca di Genova.















- Quartarola (primo tipo), AV 0,88 g. + I A N V A intervallate da anelletti e globetto dopo la seconda A. Castello entro cerchio perlinato. Rv. + CVNRAD1 REX Croce entro cerchio perlinato. CNI 120 var. Lunardi 7. MIR 8. Friedberg 352. Rara. Buon BB 500
- Quartarola (primo tipo), AV 0,87 g. + I A N V A intervallate da rosette a quattro petali. Castello entro cerchio perlinato. Rv. + (anelli) CVNR (anello) A (anello) DVS (anelli) REX (anelli) Croce entro cerchio perlinato. CNI 36 var. Lunardi 8. MIR 8. Friedberg 352.

Rara. Lieve ondulazione nel tondello, altrimenti Spl

Quartarola (primo tipo), AV 0,87 g. + I A N V A intervallate da anelli. Castello entro cerchio perlinato. Rv.+ (anello) CVNR (anello) A (anello) DVS REX (anello) Croce entro cerchio perlinato. CNI 4 var. Lunardi 8. MIR 8. Friedberg 352.
Rara. q.Spl
600













- Soldo d'oro o ottavino, AV 0,40 g. Castello; ai lati, C V e sotto, X. Rv. Croce accantonata da lettere I A N V retrograde. CNI 108 var. Lunardi 6. MIR 9. Friedberg 353. Molto raro. Spl 1.500
- 10 Soldo d'oro o ottavino, AV 0,43 g. Castello; ai lati, C V e sotto, X. Rv. Croce accantonata da lettere I A N V retrograde. CNI 108/109. Lunardi 6. MIR 9. Friedberg 353. Molto raro. Buon BB 800













- Grosso da 6 denari, AR 1,67 g. + IA NV A Castello. Rv. CVNRADI REX Croce patente. CNI 101. Lunardi 4. MIR 12. Bella patina di medagliere, Spl 200
- 12 Grosso da 6 denari, AR 1,65 g. + IA NV A Castello. Rv. CVNRADI REX Croce in cerchio a cordone rigato. CNI 102. Lunardi 4. MIR 12.







Grosso da 4 denari, AR 1,40 g. + • I • A • NV • A • Castello. Rv. tre globetti CVNRADI REX Croce patente. CNI cfr. 106. Lunardi 3b. MIR 13. Molto raro. Bellissima patina di medagliere, Spl 300 Varietà con segno di zecca ad inizio legenda al rv. e cuneo tra la croce patente ed il cerchio perlinato al dr.













Medaglia, AR 0,44 g. + • IA • N V • A • Castello. Rv. CVNRADI • REX • Croce patente. CNI 78 var. Lunardi 2. MIR 19.

15 Medaglia, AR 0,44 g. + • IA • N V • A • Castello. Rv. CVNRADI • REX • Croce patente con cuneo nel terzo quarto. CNI 80. Lunardi 2. MIR 19.

Quartaro, AE 1,04 g. + QVARTARO Grifone rampante con coda di leone. Rv. CVNRADVS Croce patente con trifoglio nel quarto quarto. CNI 24. Lunardi 24. MIR 23. Raro. BB 50









Governo guelfo, 1318-1333. Genovino, AV 3,55 g. + (anello) IANVA (anello) QVAM (anello) DEVS (anello) PROTEGAT leoncino (anello) Castello entro cornice di archetti. Rv.+ CONRADVS REX ROMANORVM Croce entro cornice di archetti. CNI 1. Lunardi 19. MIR 26. Friedberg 353a.

Estremamente raro. Bell'esemplare coniato su tondello di modulo largo e regolare. Spl 3.500

Ex asta Artemide 11 dicembre 1996, 193.









Governo ghibellino, 1334-1336. Genovino, AV 3,55 g. + IANVA QVAM DEVS PROTEGAT aquiletta Castello entro cornice di archetti. Rv.+ CONRADVS REX ROMANORVM Croce entro cornice di archetti. CNI 2. Lunardi 21. MIR 27 (questo esemplare illustrato). Friedberg 353b.

Ex asta Varesi 22, 1996, 27. Estremamente raro. q.Spl 4.500

19 Lotto di ventidue monete. Repubblica, 1139-1339. Denaro (22). Lunardi 1. MIR 16.

Da BB a Spl 250

Secondo periodo: dogi a vita e dominazioni straniere, 1339-1528.







20 **Simon Boccanegra doge I, 1339-1344.** Genovino (primo tipo), AV 3,52 g. +: M: DVX: IANVE: QVA: DEVS: PTEGAT: S Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADVS: REX: ROMANORVM: Croce patente in ornati. CNI 45 var. Lunardi 26. MIR 28. Friedberg 354. q.Spl 750









Genovino (primo tipo), AV 3,50 g. + M : DVX : IANVE : QVA : DEVS : PTEGAT : S Castello entro cornice di archetti. Rv. + : CONRADVS : REX : ROMANORVM : Croce patente in ornati. CNI 45 var. Lunardi 26. MIR 28. Friedberg 354. q.Spl 750

Genovino (primo tipo), AV 3,52 g. + DVX : IANVE : QVA : DEVS : PTEGAT ŏ : Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADVS : REX : ROMANORVM : 3 : Croce patente in ornati. CNI 57 var. Lunardi 26. MIR 28. Friedberg 354.







Genovino (primo tipo), AV 3,51 g. +: DVX: IANVE: QVA: DEVS: PTEGAT: castelletto Castello entro cornice di archetti. Rv. + • CONRADVS • REX • ROMANORVM • scudetto bandato Croce patente in ornati. CNI 1. Lunardi 26. MIR 28. Friedberg 354. q.Spl 750







Genovino (terzo tipo), AV 3,51 g. + DVX : IANVE NSIVM : PRIMVS : C • Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADV • REX • ROMANORVM : A • Croce patente in ornati. CNI 147. Lunardi 33. MIR 29. Friedberg 354. q.Spl 750

Ex asta Finarte 87, 1970, 550.











- Terzarola (secondo tipo), AV 1,13 g. + (trifoglio) DVX (trifoglio) IANVE (trifoglio) P Castello entro cornice di archi. Rv. + : CONRADV '• REX P : Croce patente in archetti. CNI 90/91. Lunardi 27. MIR 30. Friedberg 355.

 Rara. BB 300

 Ex asta Finarte 87, 1970, 549.
- Quartarola (secondo tipo), AV 0,88 g. + DVX IANVE A Castello. Rv. + (stella) CONRADV' REX Croce patente. CNI 95. Lunardi 28. MIR 31. Friedberg 356. Rara. Buon BB 350
- Quartarola (secondo tipo), AV 0,87 g. + DVX IANVE A Castello. Rv. + (stella) CONRADV' REX Croce patente. CNI 95. Lunardi 28. MIR 31. Friedberg 356. Rara. BB 300









- Grosso (terzo tipo), AR 3,02 g. + DVX : IANVENSIVM : PRIMV' Castello entro cornice di archetti; sotto, C Rv. + (rosetta) CONRADVS (rosetta) REX (rosetta) A (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 165. Lunardi 34. MIR 33.
- Grosso (terzo tipo), AR 2,95 g. + DVX : IANVENSIVM : PRIMV' Castello entro cornice di archetti; sotto, **G** Rv. + (rosetta) CONRADVS (rosetta) REX (rosetta) A (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 165. Lunardi 34. MIR 33. Piccolo graffio nel campo, altrimenti buon BB 75













- Giovanni Valente doge III, 1350-1353. Grosso, AR 3,14 g. +: DVX : IANVE : TERCIVS (trifoglio). Castello entro cornice di archetti. Rv. + (trifoglio) CVNRADVS (trifoglio) REX (anello) : Croce patente in ornati. CNI 3. Lunardi 35. MIR 37.

 Molto raro. q.BB 300
- 31 **Simon Boccanegra doge IV, 1356-1363.** Genovino, AV 3,50 g. + DVX : IANVESIVM : QUARTV' : C Castello entro cornice di archetti. Rv. CONRADV' REX : ROMANORVM : A Croce patente in ornati. CNI 1 var. Lunardi 36. MIR 38. Friedberg 354a. Raro. Buon BB 750
- Grosso, AR 2,95 g. + DVX : IANVESIVM : QUART' Castello entro cornice di archetti; sotto, V Rv. + (rosetta) CONRADVS (rosetta) REX (rosetta) P (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 69. Lunardi 37. MIR 39. CNI 69. q.Spl 200









33 Gabriele Adorno doge V, 1363-1370. Genovino, AV 3,53 g. + DVX : IANVENSIVM • QVINT' • Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADV ' • REX : ROMANORVM : I Croce patente in ornati. CNI 69. Lunardi 38. MIR 40. Friedberg 357. Molto raro. Spl











36

- 34 Genovino, AV 3,53 g. + DVX : IANVENSIVM • QVINT' • Ə Castello entro cornice di archetti. Rv. CONRADV '• REX: ROMANORVM: M (gotica) Croce patente in ornati. CNI 6. Lunardi 38. MIR 40. Friedberg 357. Molto raro. BB
- 35 Grosso, AR 2,83 g. + DVX • IANVENSIVM • QVINT ' • Castello entro cornice di archetti; sotto, L. Rv. + (rosetta) CONRADV S (rosetta) REX (rosetta) I (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 24. Lunardi 39. MIR 41. Tondello irregolare, buon BB
- 36 patente in ornati. CNI 5. Lunardi 40. MIR 42. Friedberg 358.

Molto raro. Colpo nel campo, altrimenti BB 1.500

Ex asta M&M 39, 1969, 175.









37 Genovino, AV 3,51 g. + • DVX : IANVENSIVM : SEXTUS • I Castello entro cornice di archetti. Rv. + : CONRADV S: REX: ROMANOR: R Croce patente in ornati. CNI 5 var. Lunardi 40. MIR 42. Friedberg Molto raro. q.Spl

Ex asta Ghiglione 27, 1999, 299.









Antoniotto Adorno doge VII, 1378. Genovino, AV 3,55 g. + DVX : IANVENSIVM : SEPTIM ': I 38 Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADV ' • REX : ROMANORVM : R Croce patente in ornati. CNI 3. Lunardi 41. MIR 43. Friedberg 359. Rarissimo. Buon BB / q.Spl

Ex asta Kunst und Munzen 8, 1972, 682.













39 Grosso, AR 2,95 g. + DVX: IANVENSIVM: SEPTIM' Castello entro cornice di archetti. Rv. + (rosetta) CONRADV S (rosetta) REX (rosetta) R (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 9. Lunardi 42. MIR 44. Molto raro. q.Spl 350 Ex Crippa Numismatica, luglio 1972.

40 Nicola Guarco doge VIII, 1378-1383. Genovino, AV 3,55 g. + DVX : IANVENSIVM : OTAVVS : I Castello entro cornice di archetti. Rv. + CONRADV' • REX : ROMANORVM : R Croce patente in ornati. CNI 10. Lunardi 43. MIR 45. Friedberg 360. Molto raro. Buon BB Ex asta Finarte 244, 1976, 144.

Grosso, AR 2,91 g. + DVX : IANVENSIVM : OTAVVS Castello entro cornice di archetti con trifogli; 41 sotto, A gotica. Rv. + (rosetta) CONRADV S (rosetta) REX (rosetta) U (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 18 var. Lunardi 44. MIR 46. 150







42 Leonardo di Montaldo doge X, 1383-1384. Genovino, AV 3,55 g. + DVX: IANVENSIVM: DECEM: A Castello entro cornice di archetti con ornati trilobati alle punte e stellette. Rv. + CONRADV ' • REX : ROMANORVM: A Croce patente in ornati. CNI 1 var. Lunardi 45. MIR 47. Friedberg 361.

Ex asta Kunst und Munzen 18, 1978, 982.



43



43 Valerando di Lucemburgo governatore, 1397. Soldino, AR 1,83 g. + IANVA : Q : DEVS : PROTEGAT. Castello in sei archi con perline agli angoli. Rv. + CONRADV S : REX : ROMA : A Croce patente in ornati. CNI 6. Lunardi 51. MIR 52.
Molto raro. Buon BB
200









45





Petachina, AR 1,29 g. + K : REX : F : D : IANVE : V Scudo bipartito di giglio e castello; sotto B. Rv. + CONRADV S : REX : R [sigla] Croce patente in ornati. CNI 26. Lunardi 56. MIR 56.

q.Spl 30

Petachina, AR 1,32 g. + K : REX : F : D : IANVE : V Scudo bipartito di giglio e castello; sotto B. Rv. + CONRADV S : REX : R [sigla] Croce patente in ornati come al diritto. CNI 26. Lunardi 56. MIR 56.

q.BB 30









- Giorgio Adorno Doge XVII, 1413-1415. Genovino, AV 3,50 g. + G : A : DVX : IANVENSIVM : XVII : I Castello entro cornice di archetti con ornati trilobati e stellette. Rv. + CONRADVS : REX : ROMANOR : I : Croce patente in ornati. CNI 1. Lunardi 60. MIR 61. Friedberg 362. Molto raro. BB 1.000 Ex asta Varesi 22, 1996, 50.
- Tommaso di Campofregoso doge XVIIII, 1415-1421. Grosso, AR 2,42 g. + T (rosetta) D (rosetta) C (rosetta) DVX: IANVENS: XVIIII R Castello entro cornice di archetti; ai lati, T C e, sotto, A. Rv. + CONRADVS (rosetta) REX (rosetta) ROMA N (rosetta) Croce patente in ornati. CNI 15 var. Lunardi 65. MIR 66. Raro. Patina iridescente, q.Spl 250

Ex asta Varesi 13, 1991, 453.



. .



49 Soldino, Mist. 1,89 g. + T (rosetta) D (rosetta) C (rosetta) DVX IANVENS: XVIII Castello in cornice d'archi; ai lati T – C e, sotto, I. Rv. + CONRADV' REX ROMANOR Croce patente entro ornati. CNI 49. Lunardi 66. MIR 67. q.Spl 100









Filippo Maria Visconti signore, 1421-1435. Ducato, AV 3,53 g.: F: M: DVX: MEDIOLAIII: D: IA: Castello entro cornice di archetti; sopra, biscia viscontea. Rv. +: COIIRADVS: REX: ROIIIA: A: Croce patente in ornati. CNI 16 var. Lunardi 66. MIR 68. Friedberg 365. Molto raro. q.Spl 1.000









51 Ducato, AV 3,52 g.: F: M: DVX: MEDIOLAIII: Ə: IA: Castello entro cornice di archetti; sopra, biscia viscontea. Rv. + COIIRADVS: REX: ROIIIAII: B: Croce patente in ornati. CNI 16 var. Lunardi 67. MIR 68. Friedberg 365. Molto raro. Flan irregolare, altrimenti Spl 1.200

Ex Crippa Numismatica, 1978.











- Grosso, AR 2,47 g. (tre anelli) F (tre anelli) M (tre anelli) DVX (tre anelli) MEDIOLAIII: D: IA (tre anelli) Castello; sopra, stemma di Milano inquartato. Rv. +: COIIR°DV S: REX: ROIIIAIIO: A: Croce patente in ornati. CNI 37 var. Lunardi 68. MIR 69.

 Ex asta Leu 68, 1996, 251.
- Grosso, AR 3,16 g.: F (rosetta) M (rosetta) DVX (rosetta) MEDIOLAIII (rosetta) D: IA Castello; sopra, biscia viscontea e, ai lati, F M. Rv. +: COIIRADV S (rosetta) REX (rosetta) ROIIIA (rosetta) A (rosetta): Croce patente in ornati. CNI 42 var. Lunardi 69. MIR 70. Raro. BB 150
- 54 Soldino, Mist. 1,72 g. : F: M: DVX: MEDIOLAIII: Ə: IA Castello; sopra, biscia viscontea. Rv. +: COIIRADVS: REX: ROMA: A: Croce patente in ornati. CNI 75 var. Lunardi 70. MIR 71.

Buon BB 75



55 Soldino, Mist. 1,75 g. (biscia): F: M: DVX: MEDIOLAIII: Θ : IA • Castello; sopra, biscia viscontea. Rv.: +: COIIRADVS: REX: ROMAII: A: Croce patente in ornati. CNI 83 var. Lunardi 70. MIR 71.

55

BB 50







Tommaso di Campofregoso doge XXI, 1436-1442. Ducato, AV 3,54 g. +: T: C: DVX: IAIIVEII: XXI: Castello entro cornice di archetti con ornati trilobati alle punte e stellette. Rv.: COIIRADV: REX: ROIII: E: Croce patente in ornati. CNI 11 var. Lunardi 76. MIR 76. Friedberg 364.

Molto raro. Lieve debolezza di conio, altrimenti q.Spl 1.500









57 Soldino, Mist. 1,85 g. + : T : C : DVX : IAIIVEIIS : XXI : Castello entro cornice di archetti. Rv. + : CONRADVS : REX : ROMA : T : Croce patente in ornati. CNI 68 var. Lunardi 79. MIR 78/1.

q.BB 30

Soldino, Mist. 1,72 g. +: T: C: DVX: IANVENS: XXI: Castello entro cornice di archetti. Rv. +: CONRADVS: REX: RO: y: Croce patente in ornati. CNI 57. Lunardi 79. MIR 78/1.

BB 30







Raffaele Adorno doge XXII, 1443-1447. Ducato, AV 3,51 g. +: R: A: DUX: IANUEN: XXII: A: Castello entro cornice di archetti doppi con crocette ed anellini. Rv. +: CONRADUX: REX: ROMANOR: E: Croce patente in ornati. CNI 2. Lunardi 83. MIR 82. Friedberg 369. Molto raro. BB 2.750







Raffaele Adorno doge XXIII, 1443-1447. Ducato, AV 3,55 g. +: R: A: DUX: IANUEN: XXIII: (rosetta): Castello entro cornice di archetti doppi con crocette ed anellini. Rv. +: CONRADUX: REX: ROMANOR: E: Croce patente in ornati. CNI 19. Lunardi 86. MIR 82/1. Friedberg 370.

Estremamente raro e in stato di conservazione eccezionale. Spl 4.500

Ex asta M&M 39, 1969, 176.



T.

Petachina, Mist. 1,19 g. + : R (rosetta) A (rosetta) DUX (rosetta) IANU (rosetta) XXIII : Castello. Rv + : CO.NRAD (rosetta) REX (rosetta) RO (rosetta) O : Croce patente. CNI 37. Lunardi 89. MIR 85.

Rara. BB 75









62 **Ludovico di Campofregoso doge XXV, 1447-1450.** Ducato, AV 3,51 g. +: L:C:DUX:IANUEN: XXU: Castello entro cornice di archetti doppi con crocette ed anellini. Rv. +: CONRADUX: REX: ROMANOR:O: Croce patente in ornati. CNI 2. Lunardi 94. MIR 91. Friedberg 375.

Rarissimo. Impercettibili graffietti nei campi, altrimenti q.Spl 4.000

Ex asta Varesi 22, 1996, 61.









Pietro di Campofregoso doge XXVI, 1450-1458. Ducato, AV 3,35 g. +: P: C: DUX: IANUEN: XXVI: Castello entro cornice di archetti doppi con crocette ed anellini. Rv. +: CONRADUX: REX: ROMANOR: D: Croce patente in ornati. CNI 7. Lunardi 97. MIR 93. Friedberg 377.

Molto raro. Buon BB 1.500

64 Grosso, AR 3,23 g. IhS: P: C: DUX: IANU: XXVI: Castello. Rv. +: CONRAD: REX: RO: B: Croce patente. CNI 17. Lunardi 98. MIR 94. Raro. q.BB 100 Ex asta Varesi 22, 1996, 64.









65 Grosso, AR 3,20 g. IhS: P: C: DUX: IANU: XXVI: Castello in cerchio perlinato. Rv. +: CONRAD: REX: RO: B: Croce in cerchio perlinato. CNI 19. Lunardi 98. MIR 94. Raro. q.Spl 150 Ex listino Crippa Numismatica primavera 2003, 290.

Minuto, Mist. 0,53 g.: P: C: DUX: IAN • Castello. Rv. CO NR AD • I (rosetta) Croce intersecante la legenda. CNI 38/44. Lunardi 100. MIR 96.









Carlo VII re di Francia, 1458-1461. Ducato, AV 3,56 g. Giglio: • C: REX: FRANCOR: D: IANUE •: Castello entro cornice di archi doppi con trifogli e anellini. Rv. +: CONRADUX: REX: ROMANOR: A: Croce patente entro cornice di archi doppi con trifogli ed anellini. CNI 1. Lunardi 101. MIR 97. Friedberg 377a. Estremamente raro. Impercettibili graffietti nei campi, altrimenti q.Spl 5.000

Ex asta Raffaele Negrini 11 giugno 1998, 592.









Paolo di Campofregoso doge XXVIII, 1463-1464. Ducato, AV 3,52 g. P:C:DVX:IANVEN:XXVIII.

Castello entro cornice d'archi e sormontato da compasso; ai lati, P – C. Rv. +: CONRADVX: REX:

ROMANOR:B: Croce patente entro cornice d'archi. CNI 3. Lunardi 110. MIR 106. Friedberg 379.

Estremamente raro. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, q.Fdc 6.000









69 Francesco Sforza duca di Milano e signore di Genova, 1464-1466. Ducato, AV 3,50 g. • F : S : DUX : MEDIOLANI : D : IAN • Castello entro cornice di archetti; sopra, biscione. Rv. + : CONRADUX : REX : ROMANOR : B : Croce patente entro cornice di archetti. CNI 5 var. Lunardi 115. MIR 111. Friedberg 381.



70



Galeazzo Maria Sforza duca di Milano e signore di Genova, 1466-1476. Ducato, AV 3,48 g. • G : S : DUX : MEDIOLANI : D : IAN • Castello entro cornice di archetti; sopra, biscione. Rv. + : CONRADUX : REX : ROMANO : A : Croce patente entro cornice di archetti. CNI 1 var. Lunardi 118. MIR 114. Friedberg 383.













- 71 Grosso, AR 3,25 g. : G S DUX MEDIOLA D IAN : Castello sormontato da biscione. Rv. + : CONRAD REX ROMANO A : Croce patente. CNI 31. Lunardi 121. MIR 117. BB 200
- 72 Grosso, AR 3,56 g. : G S DUX MEDIOLA D IAN : Castello sormontato da biscione. Rv. + : CONRAD REX ROMANO IP : Croce patente. CNI 41. Lunardi 121. MIR 117. q.Spl 250
- Grosso, AR 3,45 g. : G S DUX MEDIOLA D IAN : Castello sormontato da biscione. Rv. + : CONRAD REX ROMANO P : Croce patente. CNI 43. Lunardi 121. MIR 117. BB 100









Prospero Adorno governatore con dodici capitani, 1478. Ducato, AV 3,48 g. + • P : A : G : Z : XII : CAPI : POPULI : IAN • Castello entro cornice di archi doppi con crocette alle punte ed anellini agli angoli. Rv. + : CONRADUX : REX : ROMANO : : Croce patente entro cornice di archi doppi con crocette ad anellini. CNI 2. Lunardi 122. MIR 118. Friedberg 386. Estremamente raro. Buon BB 6.000









75 **Battista di Campofregoso doge XXX, 1478-1483.** Ducato, AV 3,48 g. (anello) B:C:DUX:IANUEN: XXX (anello) Castello entro cornice di archetti e sormontato da compasso. Rv. +: (anello) CONRADUX: REX:ROM[AN]O:G: Croce patente entro cornice di archetti doppi con crocette ad anellini. CNI 1. Lunardi 124. MIR 120. Friedberg 387.



Ducato, AV 3,02 g. (anello) B: C: DUX: IANUEN: XXX (anello) Castello entro cornice di archetti e sormontato da compasso. Rv. +: CONRADUX: REX: ROM[AN]O: G: Croce patente entro cornice di archetti doppi con crocette ad anellini. CNI 1. Lunardi 124. MIR 120. Friedberg 387.

Ex Crippa Numismatica, 1969. Molto raro. Leggermente tosato, BB 750

Grosso, AR 3,46 g. (anello) B • C • DUX • IANUEN • XXX (anello) Castello sormontato da compasso. Rv. +: CONRAD • REX • ROMANO • G • Croce patente. CNI 43. Lunardi 125. MIR 121.

Molto raro. q.BB 100

Paolo di Campofregoso cardinale, doge XXXI, 1483-1488. Ducato, AV 3,45 g. P: CF: CAR: Z: DUX: IAN: XXXI Castello sormontato da cappello cardinalizio. Rv. +: CONRADUX: REX: ROM [AN]O: G: Croce patente entro cornice di archetti con trifogli alle punte e anellini agli angoli. CNI 3 var. Lunardi 126. MIR 122. Friedberg 389.

Ex Crippa Numismatica, 1973.





79 **Agostino Adorno governatore per il duca di Milano, 1488-1499.** Ducato, AV 3,47 g. AVG : ADVRNVS : GVB : D : I : Castello sormontato da biscione; ai lati, A – A coronate. Rv. + : CON : RADVS : REX : ROM • Croce patente entro cornice di archetti con punti dentro e fuori. CNI –. Lunardi 132. MIR 128. Friedberg 391. Estremamente raro. Lieve debolezza di conio, altrimenti q.Spl 12.500

Ex Astarte asta I, 1998, 465. Variante sconosciuta al Corpus.







- Gian Galeazzo Maria Sforza duca di Milano e signore di Genova, 1488-1494. Ducato, AV 3,50 g. : IO G3: SF: DVX: M: VI: IA: D: Castello entro cornice di archetti e sormontato da biscione. Rv. +: CONRADVS [......] ROROM: N G: Croce patente entro cornice di archetti con punti dentro e fuori. CNI 4 var. Lunardi 136. MIR 132/5. Friedberg 394.
 - Rarissimo. Tracce di doppia battitura, altrimenti buon BB 2.000

Ex asta Finarte 189, 1974, 231.









81 Testone da 20 soldi o lira, AR 13,15 g. • IO: G3: M: SF: DVX: M: VI: [AC]: IAN[VE]: D Castello sormontato da biscione entro cornice di archi doppi; ai lati, due stelle. Rv. + • CONRAD ': REX: ROMANOR' • F • S • Croce patente entro cornice di dodici archi doppi con stelle nel secondo, terzo e quarto quarto. CNI 61. Lunardi 143. MIR 137.

Molto raro. Impercettibile colpetto sul bordo, altrimenti migliore di BB 1.000

Ex asta Varesi 22, 1996, 72.

Testone da 15 soldi, AR 9,88 g. • IO : G3 : M : SFO : DVX : M : VI : AC : IANVE : D Castello sormontato da biscione entro cornice di archetti. Rv. : CONRAD' : REX : ROMNORVM [IMP] : Croce patente entro cornice di archi con rose agli angoli. CNI 29 var. Lunardi 140. MIR 138.

Ex asta Varesi 22, 1996, 73. Molto raro. Migliore di BB 1.000









83 Mezza lira, AR 5,09 g. IO: G3: M: SF: DVX: M: VI: [AC] • ID Castello sormontato da biscione entro cornice di otto archi; ai lati, due stelle. Rv. +,: CONRAD': REX: ROMNR/•F•S• Croce patente entro cornice di archi con stelle nel primo e quarto quarto. CNI 82 var. Lunardi 144. MIR 139.

Molto rara. MB / q.BB 350

Quarto di lira, AR 3,25 g. IO: G3: M: SF: D: M: VI: AC: I: D• ID Castello sormontato da biscione; ai lati, due stelle. Rv. +• 9RAD: R: ROMNOR• FB• Croce patente con stella nel primo quarto. CNI 101. Lunardi 145. MIR 142.









Ludovico Maria Sforza detto "il Moro" duca di Milano e signore di Genova, 1494-1499. Ducato, AV 3,55 g. LV: M: SF: DVX: M: VII: [AC] IA[NVE]: D Castello sormontato da biscione entro cornice di archi con rosette. Rv. + • CONRAD: REX: ROMANOR • NG • Croce patente entro cornice di dodici archi con anellini. CNI 5 var. Lunardi 146. MIR 143. Friedberg 395.

Rarissimo. Impercettibile colpetto al dr., altrimenti BB 1.200

Ex asta Leu 68, 1996, 260.

Lira, AR 13,07 g. LV: M: SF: DVX: M: VII: [AC] IANVE D • Castello sormontato da biscione entro cornice di archi e anellini alle punte; ai lati, due stelle. Rv. + CONRAD': REX • ROMANORV3 • [NG] • Croce patente entro cornice di archi con anellini alla punte e con stelle nel primo, terzo e quarto quarto. CNI 16. Lunardi 149. MIR 144.

Ex asta Varesi 22, 1996, 74.







87 Luigi XII re di Francia e signore di Genova, 1499-1507. Ducato, AV 3,44 g. LV REX FRANC ECE IANUED Castello sormontato da giglio entro cornice di otto archi doppi con rosette agli angoli. Rv. + • CONRAD • REX: ROMANOR • NG Croce patente entro cornice di dodici archi doppi con rosette agli angoli. CNI 10 var. Lunardi 149. MIR 146. Friedberg 404.

Della massima rarità. Lievi abrasioni nel campo e sul bordo, altrimenti BB

6.000









- Testone, AR 9,41 g. LVDOVIC ' REX FRA C ' IAN : D : Castello sormontato da giglio entro 88 cornice di archi doppi con rosette. Rv. + CONRAD ': REX • RO[MA]N' • S • B : Croce patente entro cornice di archi doppi con rosette. CNI 19 var. Lunardi 150. MIR 147. Molto raro. q.BB 1.500 Ex asta Kunst und Munzen 4,1970, 711.
- 89 Testone, AR 9,57 g. LVDOVIC · REX · F · E · C · Z(rovesciata) · IA · D : Castello sormontato da giglio entro cornice di archi doppi con rosette Rv. + • CONRAD ': REX • ROMANOR • S • B : Croce patente entro cornice di archi doppi con rosette. CNI 321. Lunardi 150. MIR 147.

Molto raro. BB / buon BB 1.500













- 90 Mezzo testone, AR 4,75 g. LVDOVIC ' • REX • FRANC ' IAN • D : Castello sormontato da giglio entro cornice di archi. Rv. + CONRAD ' • REX • ROMANOR • SB Croce patente entro cornice di archi. CNI 76. Lunardi 153. MIR 148. Molto raro. Impercettibile colpo nel campo del dr., altrimenti BB
- 91 Quarto di testone, AR 2,15 g. LV (rosetta) REX (rosetta) FRA (rosetta) C ' (rosetta) IA[ND] (rosetta) Castello sormontato da giglio. Rv. + (rosetta) CONRAD (rosetta) REX (rosetta) R (rosetta) S (rosetta) B (rosetta) Croce patente. CNI 90 var. Lunardi 155. MIR 150. Molto raro. q.BB 300 Ex asta Varesi 22, 1996, 77.
- Luigi XII re di Francia, 1507. Scudo del sole, AV 3,39 g. +: LVD': DEI: GRACIA: FRANCOR/: REX 92 : IANVE : D : Scudo di Francia coronato; sopra, sole raggiante. Rv. + XPS : VINCIT : XPS : REGNAT : XPS: IMPERA: IC Croce ornata e gigliata. CNI 10 var. Lunardi 158. MIR 153. Friedberg 405. Molto raro. q.BB

Ex listino Kunst und Munzen 62, 1969, 338.

900









- 93 Lira, AR 12,17 g. + LUDOVIC' XII REX FRANCOR' IA D Scudo di Francia coronato. Rv. + (rosetta) COMVNITAS (rosetta) IANVE (rosetta) AC (rosetta) Croce sopra castello; nel campo, ai lati, due stelle. CNI 35 var. Lunardi 161. MIR 156. Rarissima. Fratture del tondello, altrimenti BB 1.250 Ex asta Varesi 22, 1996, 80.
- Lira, AR 12,19 g. + LUDOVIC' XII REX FRANCOR' IA D Scudo di Francia coronato. Rv. + (rosetta) COMVNITAS (rosetta) IANVE (rosetta) IC (rosetta) Croce sopra castello; ai lati, due stelle. CNI 48. Lunardi 161. MIR 156 (questo esemplare illustrato). Rarissima. Migliore di BB 1.500 Ex asta Varesi 22, 1996, 81.











- Lira, AR 12,09 g. + LUDOVIC' XII REX FRANCOR' IA D Scudo di Francia coronato. Rv. + (rosetta) COMVNITAS (rosetta) IANVE (rosetta) IC (rosetta) Croce sopra castello; ai lati, due stelle. CNI 47. Lunardi 161. MIR 156. Rarissima. Migliore di BB 1.750
- Falso d'epoca della lira, AE 9,90 g. + LUDOVIC' XII REX FRANCOR' IA D Scudo di Francia coronato. Rv. + (rosetta) COMVNITAS (rosetta) IANVE (rosetta) AC (rosetta) Croce sopra castello; ai lati, due stelle. CNI 41/55. Lunardi 161. MIR 156.

 Molto raro. BB 100



98





98

- 97 Ottaviano di Campofregoso doge XXXIV, 1513-1515. Minuto, Mist. 0,52 g. + O C (D) I Castello intersecante la legenda in basso. Rv. C • R (R) A Croce intersecante. CNI 8. Lunardi 167. MIR 162.

 Molto raro. q.BB 150
- 98 Francesco I re di Francia, 1515-1522. Cavallotto, AR 2,63 g. (stella) FRANCISC' (stella) REX (stella) FRAN' (stella) IA (stella) D Castello sormontato da giglio. Rv. + (stella) CONRAD (stella) REX (stella) ROMANO' (stella) M (stella) Croce patente. CNI 14. Lunardi 169. MIR 164.

Raro. Lievi corrosioni, altrimenti BB

250

Ex asta Varesi 22, 1996, 82.









99 Antoniotto Adorno doge, 1522-1527. Scudo del sole, AV 3,39 g. + ANTONIOTVS • ADVRNVS • GENVE • DVX Castello; sopra, sole raggiante. Rv. + CONRADVS • REX • ROMANORVM (rosetta) NC Croce gigliata. CNI 14 var. Lunardi 174. MIR 168. Friedberg 399. Raro. q.BB 500 Ex asta Varesi 36, 2001, 98.

100 Testone, AR 7,91 g. + ANTONIOTVS • ADVR • GENVE • DVX Castello; ai lati, A – A. Rv. + CONRAD' • REX • ROMANOR BC Croce patente. CNI 35. Lunardi 176. MIR 171.

Molto raro. q.BB 350







101

101 **Francesco I re di Francia, 1527-1528.** Testone, AR 9,45 g. + FRANCISCVS • DEI • G • FRANCOR' • REX. Castello; ai lati, F coronata – giglio. Rv. + CONRADVS • REX • ROMANOR (rosetta) MB Croce patente. CNI 24. Lunardi 183. MIR 178 (questo esemplare illustrato).

Ex asta Varesi 22, 1996, 88. Molto raro. Buon BB 1.500



Mezzo testone, AR 3,80 g. + FRANCISCVS • DEI • GRA • FRA' • REX Castello; ai lati, F coronata – giglio. Rv. + CONRADVS • REX • ROMANO • FA Croce patente. CNI 36 var. Lunardi 184. MIR 179. Ex asta Varesi 36, 2001, 100.
Rarissimo. MB
400

102









Genverno dei 12 Riformatori di Libertà, 1528. Da 2 soldi, Mist. 2,00 g. + LIBERTAS (rosetta) GENVENSIVM Castello. Rv. + CONRAD' • REX • ROMANOR • FA Croce patente. CNI 3. Lunardi 188. MIR 183.

Ex asta M&M 39, 1969, 181.

Dogi biennali e governatori della Repubblica, 1528-1797

Serie della I fase: 1528-1541.







Scudo del sole (sigla C G), AV 3,39 g. + DVX ET GVBER REIPV GENV Castello sormontato da sole; 104 all'esergo, stellina. Rv. + CONRADVS REX ROMA CG Croce patente. CNI 206. Lunardi 190. MIR 185/8. Friedberg 412. Raro. Spl

Ex listino Crippa Numismatica primavera-estate 2001, 155.







105 Scudo del sole (sigla A S), AV 3,37 g. + DVX ET GVBER REIPV GENV Castello sormontato da sole; all'esergo, stellina. Rv. + CONRADVS REX ROMA AS Croce patente. CNI 56. Lunardi 190. MIR 185/4. Friedberg 412. Raro. Spl

Scudo del sole (sigla B A), AV 3,39 g. + DVX ET GVB REIP GENVE' Castello sormontato da sole. Rv. 106 + CONRADVS REX ROMANO' BA Croce patente. CNI 124. Lunardi 190. MIR 185/5. Friedberg 412. Raro. Spl

Scudo del sole (sigla B C), AV 3,32 g. + DVX ET GVBER EXCEL REI P G Castello sormontato da sole. Rv. + CONRADVS REX ROMANO BC Croce patente. CNI 138. Lunardi 191. MIR 186/1. Friedberg 412. Rarissimo. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti BB



108





108

Testone (sigla A S), AR 9,55 g. + DVX ET GVBER REIPV' GENVE' Castello. Rv. + CONRADVS REX 108 ROMAN' AS Croce patente. CNI 73. Lunardi 193. MIR 188/2.

Raro. Patina di medagliere, q.Spl

300



- Mezzo testone (sigla IA), AR 4,68 g. + DVX ET GVBER REIPV' GEN' Castello; ai lati, C I. Rv. + CONRADVS REX ROMAN' IA Croce patente. CNI –. Lunardi 194. MIR 188/2.
 Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 173.
- Cavallotto (sigla A S), AR 3,05 g. + DVX ET GVBER REIPV' GENV' Castello. Rv. + CONRADVS REX [ROMAN] AS Croce patente. CNI 97. Lunardi 195. MIR 190/1. q.BB 75
- Cavallotto (sigla A S), AR 3,46 g. + DVX ET GVBER REIPV' GENV' Castello. Rv. + CONRADVS REX ROMA AS Croce patente. CNI 98 var. Lunardi 195. MIR 190/1. BB 75

Serie della II fase: 1541-1637.







Zecchino (circa 1554), AV 3,43 g. DVX E GVB – REIP GEN S. Giovanni consegna il vessillo al doge genuflesso. Rv. DEO OPT – MAX GLORIA Il Redentore entro ellisse accostato da dodici stelle. CNI 1. Lunardi 206. MIR 210. Friedberg 435.
 Della massima rarità. Buon BB 30.000

Ex listino Seaby 12 maggio 1975, G333.

Questa importante moneta è testimonianza di come lo zecchino veneziano, del quale è imitazione, avesse il predominio nei mercati mediterranei. Si potrebbe ipotizzare infatti che i genovesi volessero, introducendo una moneta del tutto simile a quella veneta, competere nella diffusione della propria monetazione anche in aree dove quella della serenissima aveva il predominio. Come ricordato da Giovanni Pesce, in "Le monete genovesi", Genova 1976, a partire dal 1554 la zecca iniziò la battitura di esemplari al tipo veneto, con tutta una serie che prevedeva, per l'oro, lo zecchino, mentre per l'argento il ducatone, mezzo ducatone e testone (detti poi della benedizione). Condividiamo, per quanto riguarda lo zecchino, il periodo di emissione riferito, ovvero la metà del XVI secolo, mentre riteniamo che, in considerazione sia della stessa raffigurazione, che della similarità con le altre emissioni di questa serie, la figura in piedi che consegna il vessillo al doge potrebbe essere quella del Redentore. Non è difficile dedurre infine che la Repubblica di Venezia, con la quale i liguri erano in grande competizione commerciale, abbia levato sonore proteste vedendo minacciata una propria istituzione ed è pertanto assai probabile che i genovesi acconsentirono al sollecito ritiro di questo nuovo tipo monetale determinandone così la sua assoluta rarità.









Da 2 doppie o quadrupla 1597, AV 13,32 g. + DVX ET GVB REIP' GEN' Castello; sotto, 1597. Rv. + CONRADVS II RO REX PP Croce ornata e fogliata. CNI 172. Lunardi –. MIR 203/4. Friedberg 418.

Rara. Migliore di BB 1.750

Da 2 doppie o quadrupla 1621, AV 13,20 g. + DVX ET GVB REIP' GEN' Castello; sotto, 1621. Rv. + CONRADVS II RO' REX GF Croce ornata e fogliata. CNI 1. Lunardi 226. MIR 203/22. Friedberg 418.

Rara. Colpetti sul bordo, altrimenti Spl 1.250
Ex asta Kunst und Munzen 28, 1992, 756.







Da 2 doppie o quadrupla 1623, AV 13,34 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1623. Rv. + CONRADVS II RO' REX GF Croce ornata e fogliata. CNI 4. Lunardi 226. MIR 203/24. Friedberg 418.

Ex asta Kunst und Munzen 1, 1967, 479.















Doppia 1578, AV 6,65 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1578. Rv. + CONRADVS II RO' REX LB Croce ornata e fogliata. CNI 1. Lunardi 209. MIR 205/10. Friedberg 419.

Rara. Leggere debolezze di conio, altrimenti Spl 1.000

Doppia 1583, AV 6,64 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1583. Rv. + CONRADVS II RO' REX IV Croce ornata e fogliata. CNI 2 var. Lunardi 209. MIR 205/16. Friedberg 419.

Molto rara. Graffietti al rv. e segni sul bordo, altrimenti Spl 800 Ex listino Crippa Numismatica autunno-inverno 1995, 229.



- Doppia 1595, AV 6,61 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1595. Rv. + CONRADVS II RO' REX I V Croce ornata e fogliata. CNI 4. Lunardi 209. MIR 205/26. Friedberg 419.

 Rara. Piccole imperfezioni del metallo, possibili tracce di ribattitura, altrimenti q.Spl 1.000
- Doppia 1616, AV 6,52 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1616. Rv. + CONRADVS II RO
 REX I Z Croce ornata e fogliata. CNI 4. Lunardi 209. MIR 205/39. Friedberg 419.
 Molto rara. Leggere debolezze di conio, altrimenti Spl
 1.000
- Doppia 1617, AV 6,72 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1617. Rv. + CONRADVS II RO REX I Z Croce ornata e fogliata. CNI 6. Lunardi 209. MIR 205/40. Friedberg 419.

 Molto rara. Tondello irregolare, altrimenti q.Spl 1.000
- Doppia 1617, AV 6,42 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1617. Rv. + CONRADVS II RO REX I Z Croce ornata e fogliata. CNI 5. Lunardi 209. MIR 205/40. Friedberg 419.

 Molto rara. BB 600







Mezza doppia 1557, AV 3,37 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello; sotto, 1557. Rv. + CONRADVS II RO' REX AS Croce ornata e fogliata. CNI 5. Lunardi 201. MIR 209/3. Friedberg 420.
 Rara. Spl 750







Mezza doppia 1563, AV 3,21 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' Castello; sotto, 1563. Rv. + CONRADVS II RO' REX AS Croce ornata e fogliata. CNI 2. Lunardi 201. MIR 209/5. Friedberg 420.

Rara. Migliore di Spl 1.250









Mezza doppia 1570, AV 3,35 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' Castello; sotto, 1570. Rv. + CONRADVS II RO' REX LB Croce ornata e fogliata. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –. Data apparentemente inedita. Spl 2.000

Mezza doppia 1571, AV 3,33 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' Castello; sotto, 1570. Rv. + CONRADVS II RO' REX LB Croce ornata e fogliata. CNI –. Lunardi 201. MIR –. Friedberg 420.

Molto rara. q.Spl 1.000

Ex listino Numismatica Ratto marzo 1983, 41.











126 Mezza doppia 1572, AV 3,34 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' Castello; sotto, 1572. Rv. + CONRADVS II RO' REX LB Croce ornata e fogliata. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –. Data apparentemente inedita. Spl 2.000

Mezza doppia 1636, AV 3,08 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' Castello; sotto, 1636. Rv. + CONRADVS II RO' REX GF Croce ornata e fogliata. CNI –. Lunardi –. MIR 209/23. Friedberg 420. Estremamente rara. Leggermente tosata, q.BB 2.000

Ex asta Raffaele Negrini 19 marzo 1995, 431 e proveniente dalla collezione Fassio.





Da 4 scudi 1631, AR 152,36 g. DVX ET GVB REIP GENVENSIS 1631 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI –. Lunardi 246. MIR 213/3.

Estremamente rara. Di modulo eccezionalmente largo, bella patina di medagliere e BB 12.500 Ex asta Varesi 66, 2015, 370.





Da 2 scudi 1607, AR 76,60 g. + DVX ET GVB' REIP' GENVEN' 1607 Castello; sopra, anello e, sotto, testa di cherubino ad ali spiegate. Ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX H P Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 4. Lunardi 229. MIR 214/4.

Rarissima. Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta,

129

bellissima patina di medagliere e Spl 10.000

Ex asta Ghiglione 19 novembre 1997, 290.





Da 2 scudi 1626, AR 75,77 g. + DVX ET GVB' REIP' GENOVENSIS 1626 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 5. Lunardi 235. MIR 215/7.

130

Molto rara. Mancanza di metallo al dr., altrimenti BB 4.500

Ex asta Galerie des monnaies 18 ottobre 1974, 429.





Da 2 scudi 1631, AR 75,44 g. DVX ET GVB REIP GENVENSIS 1631 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 1. Lunardi 235. MIR 215/12.

131

Molto rara. BB 4.500





Da 2 scudi 1633, AR 76,24 g. DVX ET GVB REIP GENVENSIS 1633 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 4. Lunardi 235. MIR –.

132

Ex asta Galerie des monnaies 18 ottobre 1974, 430. Molto rara. q.Spl 6.000





Da 2 scudi 1634, AR 74,69 g. DVX ET GVB REIP GENVENSIS 1634 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX [IB] Svs Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 4. Lunardi 235. MIR 215/14.

Molto rara. Buon BB 4.000





Da 2 scudi 1636, AR 76,26 g. DVX ET GVB REIP GENVENSIS 1636 Castello coronato; sotto, testa di cherubino ad ali spiegate e, ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX [IB] Svs Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 7. Lunardi 235. MIR 215/16.

134

Molto rara. q.Spl 5.000





Da 1 scudo e mezzo 1578, AR 55,08 g. + DVX ET GVB' REIP' GENVEN' 1578 Castello; sopra, anello e, sotto, testa di cherubino ad ali spiegate. Ai lati, due grifoni. Rv. + CONRADVS II ROMANORVM REX L B Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. CNI 7. Lunardi 218. MIR 216/3. Estremamente rara e in eccezionale stato di conservazione.

135

Bellissima patina di medagliere, q.Spl 8.000









137





138



- Scudo 1594, AR 31,50 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1594.

 Rv. + CONRADVS II RO' REX I V Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI –. Lunardi –.

 MIR –. Data apparentemente inedita. MB 350
- Scudo 1603, AR 38,26 g. DVX ET GVB' REIP' GEN Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1603. Rv. + CONRADVS II RO' REX I V Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 4. Lunardi 230. MIR 219/5. Raro. q.Spl 600
- Scudo 1604, AR 38,00 g. DVX ET GVB' REIP' GEN Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1604.

 Rv. + CONRADVS II RO' REX I V Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 7. Lunardi 230.

 MIR 219/6. Raro. Patina di medagliere, migliore di BB 350



- Scudo 1606, AR 38,16 g. DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1606.
 Rv. + CONRADVS II RO' REX I V Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI –. Lunardi 230.
 MIR –.
 Molto raro. q.Spl / Spl
 750
- Scudo 1610, AR 38,28 g. DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto,
 1610. Rv. + CONRADVS II RO' REX M C Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 3.
 Lunardi 230. MIR 220/1.
 Raro. Buon BB 600
- Scudo 1624, AR 37,73 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1624.

 Rv. + IN HOC SALVS MVNDI Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 17. Lunardi 243.

 MIR 221. Rarissimo. q.BB 1.800

Ex asta Varesi 36, 2001, 127.

Considerato che solo in questo anno venne apportata una modifica alla legenda del rovescio rispetto ai tipi soliti, ovvero eliminando il riferimento all'imperatore Corrado II, il quale concesse a Genova il diritto di zecca, probabilmente tale cambiamento non trovò approvazione. Da qui la notevole rarità di questa emissione speciale.





Scudo 1627, AR 38,47 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1627. Rv. + CONRADVS II RO REX Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 5. Lunardi 230. MIR 220/14. Raro. Spl 750



Scudo 1628, AR 38,47 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1628. Rv. + CONRADVS II RO REX Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 5. Lunardi 230. MIR 220/15. Raro. Buon BB 600

Ex listino Crippa Numismatica primavera 2000, 189.

- Scudo 1633, AR 38,39 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1633. Rv. + CONRADVS II RO REX Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 5. Lunardi 230. MIR 220/20. Raro. Patina di medagliere, Spl 800
- Scudo 1634, AR 38,39 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1634. Rv. + CONRADVS II RO REX [IB] Svs Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 8. Lunardi 230. MIR 220/21. Raro. Lievi porosità al dr., altrimenti q.Spl 500



Ducatone della benedizione 1597, AR 31,98 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Il Redentore, seduto in trono, benedice il doge con vessillo e i governatori genuflessi davanti a lui. All'esergo, 1597. Rv. + CONRADVS II RO' REX P P Stemma coronato sorretto da due grifoni. CNI –. Lunardi –. MIR –.

Tipologia rarissima e data apparentemente inedita. Leggera patina di medagliere, q.Spl 7.500

Ex asta M&M 15 novembre 1963, 319.







Ducatone della benedizione 1599, AR 32,17 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Il Redentore, stante a d., benedice il doge con vessillo e i governatori genuflessi davanti a lui. All'esergo, 1599. Rv. + CONRADVS II RO' REX Stemma coronato sorretto da due grifoni. CNI 3 var. Lunardi 224. MIR 222/7.

Ex Crippa Numismatica, maggio 1997.

Rarissimo. q.Spl













148 Mezzo scudo 1567, AR 18,53 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' 1567 Castello; ai lati, due stelle e, sotto, II. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX A S Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 9. Lunardi 215. MIR 224/1. Molto raro. Buon BB 1.000

149 Mezzo scudo 1608, AR 18,95 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1608. Rv. + CONRADVS II RO' REX H P Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 8. Lunardi 227. MIR 225/5. Raro. Buon BB

150 Mezzo scudo 1609, AR 19,07 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN Castello coronato; ai lati, due stelle e, sotto, 1609. Rv. + CONRADVS II RO' REX H P Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 6. Lunardi 227. MIR 225/6. Raro. Migliore di BB 400





Mezzo scudo 1614, AR 18,98 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due e crocette, sotto, 1614. Rv. + CONRADVS II RO' REX M C Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 8. Lunardi 227. MIR 226/5. Raro. Patina di medagliere, migliore di BB 400

151







Testone della benedizione (I tipo) 1554, AR 9,66 g. + DVX ET GVBER REIPVB' GENVEN' Il Redentore benedice il doge genuflesso con vessillo; a s., quattro stelle. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX Castello con, sopra, croce patente; ai lati, 15 – 54. CNI 7. Lunardi 203. MIR 228.

Rarissimo. Migliore di BB 3.000







Testone della benedizione (II tipo) 1554, AR 9,74 g. + DVX ET GVBER REIPB' GENVEN' Il Redentore, a d., benedice il doge genuflesso con vessillo. All'esergo, 1554. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX Croce ornata accantonata da quattro castelli. CNI 18. Lunardi 204. MIR 229/1.

Molto raro. Buon BB 2.500





Testone della benedizione (II tipo) 1557, AR 9,72 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' II Redentore, a d., benedice il doge genuflesso con vessillo. All'esergo, 1557. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX Croce ornata accantonata da quattro castelli. CNI 9. Lunardi 204. MIR 229/2.

154

Molto raro. Lievi fratture del tondello, altrimenti buon BB

1.500



Testone della benedizione (III tipo) 1563, AR 9,51 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' II Redentore, a d., benedice il doge genuflesso con vessillo. All'esergo, 1563. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX Croce ornata con castello all'interno. CNI 5. Lunardi 211. MIR 230/2. Rarissimo. BB 2.500

Testone della benedizione (III tipo) 1563, AR 9,46 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' II Redentore, a d., benedice il doge genuflesso con vessillo. All'esergo, 1563. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX Croce ornata con castello all'interno. CNI 6. Lunardi 211. MIR 230/2. Rarissimo. BB 2.000 Ex asta Varesi 22, 1996, 112.



Quarto di scudo 1567, AR 8,57 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' 1567 Castello entro cornice di archetti; ai lati, due stelle e, sotto, rosetta. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX A S Croce patente accantonata da due stelle. CNI 17. Lunardi 216. MIR 231/1. Molto raro. q.BB 300

Quarto di scudo 1610, AR 7,82 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1610. Rv. + CONRADVS II RO' REX M C Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 6 var. Lunardi 232. MIR 233/1. Raro. Leggermente tosato, altrimenti BB 250 Ex listino Numismatica Ratto 1996, 170.

Quarto di scudo 1610, AR 8,17 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1610. Rv. + CONRADVS II RO' REX M C Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 7. Lunardi 232. MIR 233/1. Raro. Leggermente tosato, altrimenti q.BB 250









Quarto di scudo 1614, AR 9,46 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1614. Rv. + CONRADVS II RO' REX M C Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 10. Lunardi 232. MIR 233/5. Raro. Buon BB 400

Quarto di scudo 1617, AR 9,51 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1617. Rv. + CONRADVS II RO' REX I Z Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 10. Lunardi 232. MIR 233/8. Raro. Buon BB 350











Quarto di scudo 1618, AR 9,48 g. + DVX ET GVB' REIP' GEN' Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1618. Rv. + CONRADVS II RO' REX D N Croce patente accantonata da stelle a sei punte. CNI 6. Lunardi 232. MIR 233/8.
Raro. q.Spl
500



163





Ottavo di scudo 1571, AR 4,55 g. + DVX ET GVB' REIP' GENV' 1571 Castello entro cornice di archetti; ai lati, due stelle. Rv. + CONRADVS II ROMANOR' REX L B Croce patente accantonata da due stelle. CNI 5. Lunardi 217. MIR 237/3 (questo esemplare illustrato). Molto raro. BB 350 Ex asta Varesi 36, 2001, 141.

Ottavo di scudo 1625, AR 4,15 g. DVX ET GVB' REIP' GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1625. Rv. + CONRADVS II RO REX Croce patente accantonata da quattro stelle a sei punte. CNI 16. Lunardi 240. MIR 240/4. Raro. Buon BB 250





Ottavo di scudo 1637, AR 4,46 g. DVX ET GVB REIP GEN Castello coronato; ai lati, due crocette e, sotto, 1637. Rv. + CONRADVS II RO REX Croce patente accantonata da quattro stelle a sei punte. CNI –. Lunardi –. MIR 240/12. Rarissimo. q.BB 200

166

Serie della III fase: 1637-1797.



Da 5 doppie 1640, AV 33,30 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1640 B S vs La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 1. Lunardi 263. MIR 257/2. Friedberg 427.

Rarissima. q. Spl 18.000



Da 5 doppie 1641, AV 33,31 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1641 C S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 7. Lunardi 263. MIR 257/5. Friedberg 427.

Rarissima e probabilmente il miglior esemplare conosciuto. Perfettamente coniata e centrata su flan insolitamente largo e regolare. q.Fdc 35.000

Ex asta Kunst und Munzen XXVI, 1988, 743.



Da 2 doppie o quadrupla 1641, AV 13,40 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1641 C S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –.

Tipologia molto rara e abbinamento di data e sigla di zecchiere apparentemente inedito. Migliore di Spl

7.500

Ex asta Kunst und Munzen XVI, 1976, 1013.







170 Da 2 doppie o quadrupla 1646, AV 13,37 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1641 C S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –.

Tipologia molto rara e variante apparentemente inedita con sigla di zecchiere. Fondi lucenti, migliore di Spl

6.000







Da 2 doppie o quadrupla 1652, AV 13,35 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1652 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2. Lunardi 256. MIR 260/10. Friedberg 430.

Molto rara. Leggere debolezze di conio, altrimenti Spl 2.500

Ex asta Galerie des monnaies 18 ottobre 1974, 431.







Da 2 doppie o quadrupla 1664, AV 13,35 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –.

Data apparentemente inedita. Coniata su flan eccezionalmente largo e regolare. Spl

4.000









Da 2 doppie o quadrupla al torchio 1668, AV 13,32 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1668 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 1 var. Lunardi 256. MIR 260/17. Friedberg 430.

Estremamente rara. Fondi lucenti, Spl 10.000

Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 270.

La letteratura numismatica descrive gli esemplari di questa tipologia coniati al torchio con il contorno rigato. Tutti gli esemplari a noi noti e che abbiamo avuto modo di esaminare presentano invece un bordo perfettamente liscio.











- Doppia 1720, AV 6,62 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1720 I M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 4. Lunardi 264. MIR 261/14. Friedberg 431. Molto rara. BB 2.000
- 175 Mezza doppia 1651, AV 3,44 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1651 B N La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Friedberg –.

Data apparentemente inedita. Colpetto sul bordo al dr., altrimenti q.Spl 1.250

Mezza doppia 1658, AV 3,33 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata. Rv. ET REGE EOS 1658 I B N La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 3. Lunardi 265. MIR 262/8. Friedberg 432. Molto rara. Buon BB 1.000







Mezza doppia al torchio 1731, AV 3,37 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata accantonata da quattro crocette. Rv. ET REGE EOS 1731 O M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2. Lunardi 265. MIR –. Friedberg 432.

Rarissima. Conservazione eccezionale, q.Fdc

3.000

Ex asta Varesi 22, 1996, 128.









Mezza doppia al torchio 1748 (8 sotto 7), AV 3,35 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce ornata e fogliata accantonata da quattro crocette. Rv. ET REGE EOS 1748 O M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2 var. Lunardi 265. MIR 262/29. Friedberg 432.

Rarissima. Spl 1.500

Zecchino 1734, AV 3,50 g. DVX ET GVB REIP GENV O M Stemma coronato. Rv. NON SVRREXIT MAIOR 1734 S. Giovanni predicante. CNI 3. Lunardi 329. MIR 267/8. Friedberg 438.

Raro. Lievi tracce di montatura, altrimenti q.Spl 300







Da 50 lire 1760, AV 14,07 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1760 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2. Lunardi 343. MIR 271/3. Friedberg 441.

Rarissima. Esemplare in eccezionale stato di conservazione, q.Fdc 15.000

Ex asta M&M 39, 1969, 186.







Da 25 lire 1758, AV 7,05 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1758 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 5. Lunardi 344. MIR 272/1. Friedberg 442.

Di estrema rarità. Conservazione eccezionale, q.Fdc 15.000

Ex asta Montenapoleone 7, 1986, 23.



Da 96 lire 1792, AV 25,12 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1792 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L – 96. CNI 2. Lunardi 348. MIR 274/1. Friedberg 444.

Rara. Colpetto al rv., altrimenti buon BB 1.000

- Da 96 lire 1793, AV 25,17 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE EOS 1793 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. CNI 1. Lunardi 360. MIR 275/1. Friedberg 444. Molto rara. q.Spl 1.750 Ex listino Crippa Numismatica autunno 1997, 378.
- Da 96 lire 1796, AV 25,17 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE EOS 1796 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. CNI 1. Lunardi 360. MIR 275/3. Friedberg 444.

Rara. Insignificanti carenze del tondello, altrimenti q.Spl 1.500



Da 96 lire 1796 (1814), AV 25,23 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1796 stella La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. CNI 2. Lunardi 360. MIR 275/4. Friedberg 444.
Rara. Minima mancanza di metallo al dr., altrimenti esemplare con bei fondi

lucenti e di conservazione eccezionale, q.Fdc

2.500

Ex asta Kunst und Munzen 1, 1967, 482.







Da 48 lire 1792, AV 12,58 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1792 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 48. CNI 3. Lunardi 349. MIR 276/1. Friedberg 445.

Rarissima. q.Fdc 3.500







Da 48 lire 1794, AV 12,58 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1794 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 48. CNI 1. Lunardi 361. MIR 277/2. Friedberg 445.

Rara. Impercettibile colpetto a ore 4 del rv., Spl 2.000









Da 24 lire 1793, AV 6,23 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1793 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L – 24. CNI 6. Lunardi 350. MIR 278/2. Friedberg 446.

Molto rara. Buon BB 600

Da 24 lire 1793, AV 6,29 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1793 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 24. CNI 3. Lunardi 362. MIR 279/1. Friedberg 446.

Molto rara. Colpetti e lieve sfogliatura di metallo al rv., altrimenti Spl 1.500







190 Da 12 lire 1794, AV 3,15 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1794 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 12. CNI 2 var. Lunardi 363. MIR 282/1. Friedberg 447.

Molto rara. Possibili tracce di montatura, altrimenti Spl

1.000

6.000





Da 4 scudi 1684, AR 152,93 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1684 P B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 1. Lunardi 257. MIR 287/9.

Rarissima. Minima mancanza di metallo sul bordo, altrimenti BB

Ex asta Spink Taisei 42/43, 1992, 35.





192 Da 3 scudi 1683, AR 114,71 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1683 P B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi 258. MIR 288/8 (indicato senza sigla). Rarissima. q.BB 4.500





Da 3 scudi 1715, AR 115,05 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1715 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 3. Lunardi 258. MIR 288/14. Rarissima. q.Spl 5.000 Ex asta Kunst und Munzen 1, 1967, 480.





Da 3 scudi 1719, AR 115,02 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1719 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi –. MIR 289/2. Estremamente rara. q.Spl 10.000 Ex asta Astarte 1, 1998, 467.

194





195 Da 2 scudi 1650, AR 76,02 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1650 [IB] N La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 6 var. Lunardi 259. MIR 290/7. Molto rara. Buon BB 800





196 Da 2 scudi 1653, AR 76,77 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1653 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 6. Lunardi 259. MIR 290/9.

Molto rara. Buon BB 1.200





197 Da 2 scudi 1664, AR 76,38 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 3. Lunardi –. MIR – (cfr. 290/12, ma senza sigla).

197

Rarissima. Bellissimo esemplare con patina di medagliere, Spl 2.000

Ex asta Christie's 15 giugno 1964, 52.





Da 2 scudi 1670, AR 76,59 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1670 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 11. Lunardi 259. MIR 290/14.

Molto rara. Spl 2.000

198

Ex asta Varesi 23, 1996, B46.





199 Da 2 scudi 1676, AR 75,15 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1676 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 4 var. Lunardi 259. MIR 290/15.

Molto rara. Patina di medagliere su fondi lucenti, impercettibile falla metallo al rv., altrimenti migliore di Spl

2.000





Da 2 scudi 1680, AR 76,53 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1680 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 5 var. Lunardi 259. MIR 290/16.

Molto rara. Buon BB 1.000





Da 2 scudi 1682, AR 76,44 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GE[NV] Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1682 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 6. Lunardi 259. MIR 290/18.

Molto rara. Migliore di BB 1.250





Da 2 scudi 1684, AR 76,20 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1684 P B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 4 var. Lunardi –. MIR 290/20. Ricci, Note di Numismatica voll. 8-9, 1992, p. 8 (questo esemplare illustrato). Rarissima. BB 4.000

202





Da 2 scudi 1685, AR 76,25 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1685 G L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 4 var. Lunardi 259. MIR 290/21. Molto rara. Migliore di BB 1.750





Da 2 scudi 1689, AR 76,37 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1689 G L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 2. Lunardi 259. MIR 290/24.

Molto rara. Del tutto insignificante traccia di appiccagnolo, altrimenti buon BB

204



Da 2 scudi 1692, AR 76,38 g. + DVX ET GVBERNATOES REIP GENVE Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1692 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 10. Lunardi 259 (nota). MIR 290/26. Molto rara. q.Spl 1.750



Da 2 scudi 1692, AR 76,26 g. + DVX ET GVBERNATOES REIP GENVE Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1692 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 10. Lunardi 259 (nota). MIR 290/26. Molto rara. Migliore di BB 1.250



207 Da 2 scudi 1693, AR 76,43 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENVE Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1693 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 5 var. Lunardi 259. MIR 290/27.

Molto rara. Bellissima patina di medagliere, q.Spl

2.000



Da 2 scudi 1697, AR 76,13 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1697 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 8. Lunardi 259. MIR 290/30.

Molto rara. Lievi fratture del tondello, altrimenti migliore di BB 1.000



Da 2 scudi 1698, AR 76,41 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1698 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 5. Lunardi 259. MIR 290/32. Molto rara. Migliore di BB 1.500



Da 2 scudi 1699, AR 76,41 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1699 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 1. Lunardi 259. MIR 290/33.

Molto rara. BB 800



211 Da 2 scudi 1704, AR 76,60 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1704 I B M $\,$ La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 1. Lunardi 259. MIR 290/36.

Molto rara. Leggeri segni e un paio di colpetti sul bordo, altrimenti buon BB 1.250



212 Da 2 scudi 1705, AR 77,38 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1705 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 3. Lunardi 259. MIR 290/37.

> Molto rara. Impercettibile traccia di montatura sul contorno, altrimenti q.Spl 1.000

Ex asta Varesi 23, 1996, 8



213 Da 2 scudi 1715, AR 76,67 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1715 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 4. Lunardi 259. MIR 290/41.

Molto rara. Di notevole qualità per il tipo, Spl

2.000

Ex asta Raffaele Negrini 18 aprile 1997, 1046.



Da 2 scudi 1717 (7 su 5), AR 76,48 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1717 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 4. Lunardi 259. MIR 290/42. Molto rara. Migliore di BB 1.250



Da 1 scudo e mezzo 1650, AR 57,53 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1650 [IB] N La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi 272. MIR –.

Della più esimia rarità. Lievi segni sul bordo, probabilmente proveniente da antica montatura, altrimenti migliore di BB Ex asta Finarte 65, 1969, 322.

15.000



Scudo largo 1652, AR 38,29 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1652 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 8. Lunardi 286. MIR 292/3.

Raro. Lievi fratture del tondello, altrimenti q.Spl 1.000



Scudo largo 1653, AR 38,15 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1653 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 9. Lunardi 286. MIR 292/4.

Raro. Patina di medagliere, lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl / Spl 1.200 Ex Crippa Numismatica, 1968.



Scudo largo 1664, AR 37,84 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1664 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 5. Lunardi 286. MIR 292/6.

Raro. Possibili tracce di montatura, altrimenti q.Spl

219	Scudo largo 1666, AR 37,78 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1666 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 5. Lunardi 286. MIR 292/7. Raro. q.Spl 1.500 Ex asta Varesi 47, 2006, 889.
220	Scudo largo 1670, AR 37,54 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1670 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 16. Lunardi 286. MIR 292/8. Raro. q.Spl 1.500 Ex asta Varesi 23, 1996, B53.
221	Scudo largo 1676, AR 38,18 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GEN Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1676 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 6. Lunardi 286. MIR 292/9. Raro. Marginale frattura del tondello, altrimenti Spl 1.500
222	Scudo largo 1685, AR 38,39 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1685 G L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi –. MIR –. Data apparentemente inedita. Traccia di limatura sul taglio e insignificante frattura del tondello, altrimenti Spl 2.000 Ex asta Crippa Numismatica Cronos 9, 2014, 152.





Scudo largo 1687 (7 su 4), AR 38,05 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1685 G L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi –. MIR –.

Data apparentemente inedita. Marginale frattura del tondello, altrimenti q.Spl 1.500

Ex asta Varesi 64, 2014, 647.



224 Scudo largo 1691, AR 37,89 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1691 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 8. Lunardi 286. MIR 292/16.

Raro. Patina di medagliere, BB / migliore di BB 750



Scudo largo 1706, AR 38,18 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1706 I B I La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI –. Lunardi –. MIR –.

Data e sigla apparentemente inediti. Marginali fratture del tondello, altrimenti BB

1.250





Scudo largo 1712, AR 38,36 g. + DVX ET GVBERNATORES REIP GENV Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate. Rv. ET REGE – EOS – 1712 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle. CNI 6. Lunardi 286. MIR 292/27.

Raro. Lievi fratture del tondello e insignificanti graffietti al rv., altrimenti Spl





227



227 Scudo 1638 (I tipo), AR 35,95 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1638 [IB] Svs La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 8. Lunardi 252. MIR 293/2.

Estremamente raro. q.BB 3.000

Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 305.

Si tratta del primo tipo di scudo con la Madonna emesso nella terza fase della monetazione dei dogi biennali e di rarissima apparizione sul mercato numismatico.



228



Scudo 1638, AR 38,23 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1638 [IB] Svs La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 9. Lunardi 260. MIR 294/1. Raro. q.Spl 750

Ex listino Kunst und Munzen 2, 1969, 784.



- Scudo 1649, AR 38,25 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte.
 Rv. ET REGE EOS 1649 [IB] N La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10. Lunardi 260. MIR 294/11.
 BB / buon BB
 250
- 230 Scudo 1650, AR 38,05 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1650 [IB] N La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 12. Lunardi 260. MIR 294/12.

Un paio di colpetti sul bordo al dr., altrimenti buon BB 250

Scudo 1651, AR 38,19 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1651 [IB] N La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 5. Lunardi 260. MIR 294/13. Patina di medagliere. q.Spl 400



Scudo 1660, AR 38,15 g. + D(inversa)VX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1660 I A C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –.

Data apparentemente inedita. Lievi corrosioni, altrimenti BB



- Scudo 1660, AR 38,05 g. + D(inversa)VX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1660 I A C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Data apparentemente inedita. BB 350
- Scudo 1665, AR 38,19 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1665 A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 4. Lunardi 260. MIR 294/23. q.Spl 400
- Scudo 1669, AR 38,22 g. + DVX ET GVB REIP GEN Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1669 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2. Lunardi 260. MIR 294/29. Patina di medagliere, migliore di BB 350



Scudo 1670, AR 36,97 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1670 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 23. Lunardi 260. MIR 294/29. Porosità al dr., altrimenti BB 250



Scudo 1671, AR 38,18 g. + DVX ET GVB REIP GEN Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1671 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 6. Lunardi 260. MIR 294/31.

Lieve mancanza di metallo al rv., altrimenti migliore di BB 250

- Scudo 1674, AR 38,34 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1674 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 1. Lunardi 260. MIR 294/35. q.Spl 400 Ex listino Numismatica Ratto autunno 1995, 151.
- Scudo 1674, AR 38,27 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte.
 Rv. ET REGE EOS 1674 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 1 var. Lunardi 260. MIR 294/35.
 q.Spl / buon BB 300



240 Scudo 1675, AR 38,27 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1675 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 5. Lunardi 260. MIR 294/36.

Bella patina iridescente, Spl / q.Spl





Scudo 1675, AR 38,27 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1675 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 6. Lunardi 260. MIR 294/36. BB 250

241









Scudo al torchio 1676, AR 38,15 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1676 I L La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 11. Lunardi 260 (nota). MIR 295/1.

Rarissimo. Colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 4.000

Si tratta della prima emissione di scudi battuti "al torchio". Gli esemplari presentano, sul taglio, la dicitura PONDERIS SECVRA FIDES TVTVMQVE PRAESIDIVM, a significare la maggior garanzia di questa tecnica di coniazione contro ogni frode ponderale.





Scudo 1679, AR 38,20 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1679 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 7. Lunardi 260. MIR 294/38. Leggera patina, Spl 500

243

Ex asta Varesi 29, 1999, 129.



- Scudo 1679, AR 37,92 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1679 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 5 var. Lunardi 260. MIR 294/38. q.BB / BB 300 Ex asta Varesi 48, 2006, 1105.
- Scudo 1680, AR 38,28 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1680 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10. Lunardi 260. MIR 294/40.

Bella patina di medagliere, buon BB 250

Scudo 1682, AR 38,24 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1682 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 13 var. Lunardi 260. MIR 294/42. Buon BB 300



Scudo 1684, AR 38,47 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1684 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10. Lunardi 260. MIR 294/44. BB 250



- Scudo 1684, AR 38,22 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte.
 Rv. ET REGE EOS 1684 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10. Lunardi 260. MIR 294/44.
- Scudo 1687, AR 38,09 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1687 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 8. Lunardi 260 (vedi nota). MIR 294/38. Raro. BB 250 Questo esemplare presenta un'interessante contromarca con castello genovese nel campo al rv.
- Scudo 1692, AR 38,06 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte.
 Rv. ET REGE EOS 1692 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 24. Lunardi 260. MIR 294/42.



Scudo 1705, AR 38,27 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1705 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 7. Lunardi 260. MIR 294/68.

Bella patina di medagliere, minime fratture del tondello, altrimenti q.Spl





252 Scudo 1712, AR 38,26 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1712 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 8. Lunardi 260. MIR 294/69.

Piccola falla di metallo al dr., altrimenti migliore di BB

250





Scudo 1719, AR 38,33 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1719 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 4. Lunardi 260. MIR 294/75.

253

Bella patina di medagliere, q.Spl

350







Mezzo scudo largo 1670, AR 19,02 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1670 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 18. Lunardi 276. MIR 296/18. Raro. Spl 2.000



255 Mezzo scudo largo 1676, AR 18,85 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1676 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi 276. MIR 296/23. Raro. Buon BB 800 Ex asta Varesi 22, 1996, 146.

- Mezzo scudo largo 1679, AR 18,53 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1679 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 17. Lunardi 276. MIR 296/24. Raro. BB / q.BB 400
- Mezzo scudo 1654, AR 19,21 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1654 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 3. Lunardi 261. MIR 297/10. Raro. Buon BB 200



Mezzo scudo 1668, AR 18,91 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1668 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 21. Lunardi 261. MIR 297/19. Raro. BB 200

259 Mezzo scudo 1671, AR 18,80 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1668 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10 var. Lunardi 261. MIR 297/21.

Raro. Conservazione insolita, q.Spl





Mezzo scudo 1674, AR 19,08 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1674 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 5. Lunardi 261. MIR 297/26.

260

Raro. Minime mancanze di metallo, altrimenti Spl 300





261

261

Mezzo scudo al torchio 1676, AR 19,07 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1676 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro. CNI 16. Lunardi 261 (nota). MIR 297/27**.

Rarissimo. Buon BB / q.Spl 750

Ex asta Varesi 22, 1996, 148.







Mezzo scudo 1677, AR 19,16 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1677 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 2. Lunardi 261. MIR 297/28. Raro. Fondi lucenti, Spl 250



Mezzo scudo 1679, AR 19,17 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1679 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 13. Lunardi 261. MIR 297/30. Raro. Leggera patina, Spl 250 Ex asta Varesi 29, 1999, 138.

Mezzo scudo 1682, AR 18,62 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1682 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 22. Lunardi 261. MIR 297/33.

Raro. Porosità e mancanza di metallo nel campo al rv., altrimenti BB / q.BB 200

Mezzo scudo 1691, AR 19,22 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1691 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 17. Lunardi 261. MIR 297/41.

Raro. Debolmente impressa al rv., altrimenti q.Spl 200



266 Mezzo scudo 1692, AR 16,45 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1692 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 30. Lunardi 261. MIR 297/42.

Raro. Patina di medagliere, buon BB 300

267 Mezzo scudo 1695, AR 18,55 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1695 I T C La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10 var. Lunardi 261. MIR 297/46.

Raro. Graffietti sui fondi, BB 150



Mezzo scudo 1713, AR 19,21 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1713 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 8. Lunardi 261. MIR 297/57. Raro. Migliore di BB 200 Ex asta Varesi 48, 2006, 1112.

- Mezzo scudo 1714, AR 19,14 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1714 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi 261. MIR 297/58. Raro. BB 200
- Quarto di scudo largo 1652, AR 9,32 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1652 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 10. Lunardi 277. MIR 298/4. Molto raro. q.BB 300



Quarto di scudo largo 1654, AR 9,34 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1654 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 7. Lunardi 277. MIR 298/6. Molto raro. Buon BB 400

Quarto di scudo largo 1673, AR 9,37 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1673 I B T La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 14 var. Lunardi 277. MIR 298/16. Molto raro. q.Spl 600 Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 409.









Quarto di scudo 1640, AR 9,17 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1640 B S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 12. Lunardi 266. MIR 299/2. Raro. BB 300

Quarto di scudo al torchio 1677, AR 9,21 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1677 I L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 3. Lunardi 266 (nota). MIR 299/24.

Rarissimo. q.BB 200



275





277









Quarto di scudo 1681, AR 9,18 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1681 S M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –.

Data apparentemente inedita. Patina iridescente, buon BB / BB 400

Quarto di scudo 1687, AR 9,49 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1687 G L M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 20. Lunardi 266. MIR 299/31. Raro. BB 250

Quarto di scudo 1704, AR 8,93 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1704 I B M La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR –. Data apparentemente inedita. MB 200



278



Quarto di scudo 1712, AR 9,60 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1712 F M S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI –. Lunardi –. MIR 299/39. Molto raro. q.Spl 300







Ottavo di scudo al torchio 1668, AR 4,80 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1668 I S S La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 26. Lunardi 273. MIR 301/14.

Ex asta Varesi 36, 2001, 176.

Molto raro. q.Spl 2

2.000





Diciassettesimo di scudo largo o da 8 soldi 1653, AR 2,25 g. + DVX ET GVB REIP GENV Croce patente accantonata da stelle a sei punte. Rv. ET REGE EOS 1653 I A B La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, VIII. CNI 17. Lunardi 288. MIR 302/1.

Bella patina iridescente di medagliere e conservazione insolita, Spl 200







Da 8 reali 1666, AR 25,25 g. DVX ET GVB – REIP GENV 16 – 66 Scudo coronato a cartocci con nastri svolazzanti; ai lati, rami di palma e di alloro. Rv. S. Giorgio a cavallo nell'atto di trafiggere il drago. CNI 22. Lunardi 291. MIR 303.

Della più grande rarità e in conservazione insolita per questo tipo di moneta. Buon BB 15.000 Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 431.





Da 4 reali 1666, AR 12,55 g. DVX ET GVB – REIP GENV 16 – 66 Scudo coronato a cartocci con nastri svolazzanti; ai lati, rami di palma e di alloro. Rv. S. Giorgio a cavallo nell'atto di trafiggere il drago. CNI 24. Lunardi 292. MIR 304. Estremamente rara. Foro abilmente otturato, BB 7.000

282

Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 432.



283 Da 2 reali 1666, AR 6,35 g. DVX ET GVB – REIP GENV 16 – 66 Scudo coronato a cartocci con nastri svolazzanti; ai lati, rami di palma e di alloro. Rv. S. Giorgio a cavallo nell'atto di trafiggere il drago. CNI 27. Lunardi 293. MIR 305.

Estremamente rara e probabilmente il miglior esemplare conosciuto. Fondi lucenti e Fdc 30.000

Ex asta Christie's 9 giugno 2003, 432.

Nel 1666 su iniziativa del Banco di San Giorgio, o Casa delle compere e dei banchi di San Giorgio, venne emessa, dalla zecca genovese, la serie dei cosiddetti "reali" che prevedeva i nominali da 8, 4, 2 e un reale. Le monete corrispondevano, metrologicamente, agli stessi esemplari coniati nelle varie zecche dall'impero spagnolo e che larga diffusione avevano, a quel tempo, nelle transazioni commerciali in tutto il mondo. La serie dei reali genovesi venne eccezionalmente battuta solo in questo anno.



Reale 1666, AR 3,18 g. DVX ET GVB – REIP GENV 16 – 66 Scudo coronato a cartocci con nastri svolazzanti; ai lati, rami di palma e di alloro. Rv. S. Giorgio a cavallo nell'atto di trafiggere il drago. CNI 31. Lunardi 294. MIR 306. Estremamente raro. Patina di medagliere, q.Spl 6.000

Ex asta Astarte III, 1999, 358.



Da 8 lire 1792, AR 33,26 g. DUX ET GUB – REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni, legato in basso da rami di palma e di alloro; sotto, L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1792 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 9 var. Lunardi 351. MIR 308/1. Rara. BB 300

- Da 8 lire 1794, AR 33,16 g. DUX ET GUB REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni, legato in basso da rami di palma e di alloro; sotto, L 8. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1792 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 3. Lunardi 364. MIR 309/2.
 Buon BB 250
- Da 8 lire 1796 (1814), AR 33,12 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L 8. Rv. NON SURREXIT MAJOR 1796 stella S. Giovanni stante in predicazione. CNI 8. Lunardi 364. MIR 309/4.
 Spl 500



Da 8 lire 1797, AR 33,17 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto,
 L – 8. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1797 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 6. Lunardi 364.
 MIR 309/6. Piccola mancanza di metallo al rv., altrimenti migliore di Spl 500





Da 4 lire 1672, AR 21,15 g. DVX ET GVBER REIPV GENVEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, rami di palma e di alloro. Rv. NON SVRREXIT – MAIOR 1672 I S S S. Giovanni stante in predicazione. CNI 11. Lunardi 310. MIR 311/2. Rara. Spl 600

289

Ex asta Raffaele Negrini, 18 aprile 1997, 1053.







290 Da 4 lire 1709, AR 20,72 g. DVX ET GVBER REIPV GENVEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, rami di palma e di alloro. Rv. NON SVRREXIT – MAIOR 1709 F M S S. Giovanni stante in predicazione. CNI 5. Lunardi 310. MIR 311/11. Rara. Patina di medagliere, migliore Spl 750









291 Da 4 lire 1795, AR 16,66 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 4. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1795 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 10. Lunardi 367. MIR 313/3. Rara. q.Spl 350

Da 4 lire 1796 (1814), AR 16,73 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L – 4. Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1796 stella S. Giovanni stante in predicazione. CNI 11. Lunardi 367. MIR 313/4. Rara. q.Spl 400

Ex asta Varesi 23, 1996, B63.









293 Da 2 lire 1675, AR 10,18 g. DVX ET GVB – ER REIPV GENVEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, rami di palma e di alloro. Rv. NON SVRREXIT MAIOR 1675 [GL] M S. Giovanni stante in predicazione. CNI 10. Lunardi 301. MIR 314/3.

Ex asta Raffaele Negrini, 18 aprile 1997, 1054.

294 Da 2 lire 1709, AR 10,22 g. DVX ET GVBER – REIPV GENVEN Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, rami di palma e di alloro. Rv. NON SVRREXIT MAIOR 1709 F M S. Giovanni stante in predicazione. CNI 8. Lunardi 301. MIR 314/11.









Da 2 lire 1747, AR 9,11 g. DVX ET GVB REIP GENV O M Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. Doppio giro di legenda con, all'esterno, SVB TVVM – PRESIDIVM e, all'interno DERELINQ NOS La Beata Vergine su crescente e nubi; sotto, nel giro, 1747. CNI 3. Lunardi 336. MIR 315/1.

Rara. q.Spl 250

Da 2 lire 1792, AR 8,31 g. DUX ET GVB – REIP GEN Stemma coronato sorretto da due grifoni, legato in basso da rami di palma e di alloro; sotto, L – 2. Rv. NON SURREXIT – MAIOR 1792 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 16. Lunardi 353. MIR 316/1. q.Spl / buon BB 250

Ex asta Raffaele Negrini 18 aprile 1997, 1055.









Da 2 lire 1794, AR 8,27 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L 2.
 Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1794 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 7. Lunardi 365. MIR 317/2.
 Bella patina iridescente di medagliere su fondi lucenti, migliore di Spl 750

Ex asta Raffaele Negrini 1 dicembre 1994, 80.







Da 2 lire 1795, AR 8,21 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L
 Rv. NON SURREXIT – MAJOR 1795 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 12. Lunardi 353. MIR
 317/3. Patina di medagliere, Spl 300













Da 24 soldi 1722, AR 5,71 g. DVX ET GVB REIP GENV 1722 F M S Stemmi coronati e accollati; ai lati, S – 24. Rv. EX PROBITATE ROBVR S. Giorgio a cavallo trafigge il drago. CNI 5. Lunardi 325. MIR 318/1.
 Molto rara. BB 150

Da 24 soldi 1723, AR 5,84 g. DVX ET GVB REIP GENV 1723 F M S Stemmi coronati e accollati; ai lati, S – 24. Rv. EX PROBITATE ROBVR S. Giorgio a cavallo trafigge il drago. CNI 7. Lunardi 325. MIR 318/2.
 Molto rara. BB 150

301 Lira 1648, AR 6,95 g. DVX ET GVB REIP GEN Stemma coronato. Rv. ET REGE EOS 1648 [IB] N Mezza figura della Beata Vergine con il Bambino in braccio; all'esergo, XX. CNI 6. Lunardi 266. MIR 321/2.
Rara. BB 100

Ex asta Varesi 22, 1996, 163.









Lira 1745, AR 4,55 g. DVX ET GVB REIP GENV O M Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv.
 SVB TVVM – PRESIDIVM La Beata Vergine su crescente e nubi; sotto, 1745. CNI 2. Lunardi 333. MIR 323/1.
 Spl 350

Lira 1745, AR 4,53 g. DVX ET GVB REIP GENV O M Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. SVB TVVM – PRESIDIVM La Beata Vergine su crescente e nubi; sotto, 1745. CNI 3. Lunardi 333. MIR 323/1. Buon BB 150









Lira 1794, AR 4,08 g. DUX ET GUB - REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, L 1. Rv. NON SURREXIT - MAJOR 1794 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 8. Lunardi 353. MIR Conservazione insolita e bella patina di medagliere, q.Fdc 316/1.

Ex asta Raffaele Negrini 1 dicembre 1994, 82.













Da 10 soldi 1675, AR 2,52 g. DVX ET GVB - REIP GENV Stemma coronato in cartella; sotto, 10. Rv. 305 NON SVRREXIT MAIOR 1675 S. Giovanni stante in predicazione. CNI 13. Lunardi 301. MIR 328/5. Leggera patina su fondi lucenti, migliore di Spl 100

Da 10 soldi 1793, Mist. 3,67 g. DUX ET GUB - REIP GENU Stemma coronato. Rv. SOLDI / DIECI / 306 1793 in corona d'alloro. CNI 22. Lunardi 354. MIR 330/2. Migliore di Spl

Da 10 soldi 1794, Mist. 3,66 g. DUX ET GUB - REIP GENU Stemma coronato. Rv. SOLDI / DIECI / 307 1793 in corona d'alloro. CNI 13. Lunardi 354. MIR 330/4. q.Fdc 150 Ex asta Varesi 36, 2001, 244.













308

308 Soldo 1671, Cu 8,97 g. DVX ET GVBERNATORES Stemma coronato; ai lati, due stelle. Rv. + REIPVBLICÆ GENV I S S Nel campo, 1671 / DENARI / 12. CNI 26. Lunardi 300. MIR 349/2.

Molto raro. Conservazione insolita, migliore di BB

309 Da 8 denari 1796, Mist. 1,01 g. DUX ET GUB - REIP GENU Stemma coronato. Rv. ET REGE - EOS 1796 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 19. Lunardi 369. MIR 354/2. Fdc 80

Da 8 denari 1796, Mist. 0,95 g. DUX ET GUB - REIP GENU Stemma coronato. Rv. ET REGE - EOS 310 1796 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 19. Lunardi 369. MIR 354/2. Fdc 80



311





- Da 8 denari 1796, Mist. 1,10 g. DUX ET GUB REIP GENU Stemma coronato. Rv. ET REGE EOS 1796 La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro. CNI 19. Lunardi 369. MIR 354/2.
- 312 Da 4 denari 1793, Cu 1,62 g. Stemma coronato. Rv. D / QUATTRO / 1793. CNI 31. Lunardi 359 (nota). MIR 360/1. Spl 100

Monetazione per il Levante.







Giorgino o luigino 1668, Mist. 2,12 g. DVX ET GVB – REIP GENV Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, nel giro, 1668 tra due stelle. Rv. S GEORGIVS – BON VNC VII S. Giorgio a cavallo trafigge il drago. CNI 31 var. Lunardi 295. Cammarano 113. MIR 371. Molto raro. Spl 1.250

Ex asta Raffaele Negrini 11 giugno 1998, 620.



314



A TO JOH

Gianuino o luigino 1668, Mist. 2,11 g. DVX ET GVB – REIP GENV Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, nel giro, 1668. Rv. BONIT VNC QVINQVE *segni arabi* Testa bifronte maschile e muliebre. CNI 36. Lunardi 296. Cammarano 110. MIR 372.

Molto raro. Fondi lucenti, migliore di Spl 500



315



C STATE OF THE STA



Giustino o luigino 1669, Mist. 2,00 g. DVX ET GVB – REIP GENV Stemma coronato sorretto da due grifoni; sotto, nel giro, 1669. Rv. BON VNC IIII *segni arabi* La Giustizia, seduta a d., con spada e bilancia. CNI 17. Lunardi 297 var. Cammarano 115. MIR 373/2 var.

Ex asta Varesi 36, 2001, 179. Molto raro. Lievi porosità del metallo, altrimenti buon BB 500

- Ligurino o luigino 1669, Mist. 1,92 g. DVX ET GVB REIP GENV Stemma coronato sorretto da due grifoni;
 sotto, nel giro, 1669. Rv. BON VNC TRIVM segni arabi Busto elmato della Liguria a d. CNI 8. Lunardi
 298. Cammarano 116. MIR 374. Rarissimo. Debolezza di conio, altrimenti buon BB 1.250
- 317 Lotto di ventotto monete. Mezzo scudo 1608 (falso di zecca). Lunardi cfr. 227. Da 8 lire 1797. Lunardi 364. Da 2 lire 1794 (2). Lunardi 365. Lira 1648. Lunardi 283. Lira 1674. Lunardi 302. Lira 1795. Lunardi 366. Mezza lira 1745. Lunardi 334. Da 6 soldi e 8 denari 1720. Lunardi 322. Da 10 soldi 1794. Lunardi 354. Da 5 soldi 1672 (2). Lunardi 304. Da 5 soldi 1792. Lunardi 355. Da 4 soldi 1736, 1748 e data illeggibile (3) Lunardi 331. Da 2 soldi e mezzo 1671(2). Lunardi 305. Da 2 soldi 1722. Lunardi 317. Da 20 denari 1633 (2). Lunardi 279. Da 8 denari 1699. Lunardi 312. Da 8 denari 1772, 1795 (2), 1796. Lunardi 346. Da 4 denari 1752. Lunardi 337. Da 4 denari 1797. Lunardi 370.

Da MB a q.Fdc 500

Repubblica Ligure, 1798-1805.



318 Da 96 lire anno I/1798, AV 25,13 g. Pagani 1. Lunardi 371. MIR 375/1. Friedberg 448. Rara. Buon BB

1.000

3.500



Da 96 lire anno VIII/1805. Pagani 5. Lunardi 371. MIR 375/5. Friedberg 448.

Rara. Fondi lucenti, migliore di Spl



Da 48 lire anno IV/1801. Pagani 7. Lunardi 372. MIR 376/2. Friedberg 449.
 Molto rara. Lievi difetti sul contorno, altrimenti migliore di Spl
 2.000



321



321 Da 48 lire anno VII/1804. Pagani 8. Lunardi 372. MIR 376/3. Friedberg 449.

Molto rara. q.BB

800





322



322 Da 12 lire anno I/1798. Pagani 8. Lunardi 372. MIR 376/3. Friedberg 451. Estremamente rara. Esemplare da considerarsi eccezionale per rarità e stato di conservazione. Fdc

25.000



323



323 Da 8 lire anno II/1799. Pagani 12. Lunardi 375. MIR 379/2.

Rara. q.BB

200



324



LT12

324 Da 2 lire anno I/1798. Pagani 17. Lunardi 377. MIR 379/2.

Molto rara. Lieve frattura del tondello, altrimenti BB

150

325 Prova in pb del 12 lire anno I/1798. Pagani prove 422.

q.Spl 400

Repubblica Genovese, 1814.

326 Da 10 soldi 1814. Pagani 30a. Lunardi 381. MIR 392/1.

Spl 80

327 **Lotto di tre monete.** Da 4 soldi 1814. Pagani 32. Lunardi 383. Da 2 soldi 1814. Pagani 33a. Lunardi 384. Da BB a q.Fdc 100

Colonie genovesi Chios



- Dominazione genovese, 1347-1566. Imitazione del ducato veneto del doge Antonio Venier, AV 2,95 g. S
 M VENE TNO VENERI S. Marco consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, dall'alto, DVX.
 Rv. SIT T XPE DTA Q T VTIS ISTE DVCAT Il Redentore entro aureola ellittica. Gamberini 394.
 Friedberg 2c. Raro. q.Spl 250
- Imitazione del ducato veneto del doge Antonio Venier, AV 3,49 g. S M VENETI ANTO VENE S. Marco consegna il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, dall'alto, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q T REGIS ISTE DVCAT Il Redentore entro aureola ellittica. Gamberini 394. Friedberg 2c. Raro. Buon BB
 250
- Galeazzo Maria Sforza signore di Genova, 1466-1476. Mezzo gigliato, AR 1,56 g. C R R CIVITAS CHII Castello con torri e cinta muraria. Rv. GALEA3 M S D IANVE Croce patente. Schlumberger T. XV, 5. Lunardi (colonie) S29. Raro. BB 150

Zecche minori liguri Savona



Repubblica, 1350-1396. Fiorino, AV 3,44 g. MONETA – SAONE Giglio. Rv. S IOHA – NNES B scudetto palato S. Giovanni stante di fronte, benedicente, con lunga croce appoggiata alla spalla. CNI 1. Gamberini 661. Bernocchi vol. V, 36. MIR 525. Friedberg 1151.

Rarissimo. Tondello ondulato, altrimenti BB 1.500



Francesco I re di Francia, 1515-1528. Cavallotto, AR 3,64 g. CIVITATEM SAVONAE Scudo sannitico; ai lati, M – S. Rv. VIRGO MARIA P – ROTEGE S. Giorgio a cavallo. CNI 7. MIR 562.

Molto raro. Patina di medagliere, migliore di Spl 3.000

Torriglia





Violante Doria Lomellini, 1654-1671. Luigino 1665, AR 2,32 g. DON VI LO PRINCI S VED DO Busto muliebre a d. Rv. DOMINVS VIRTVS MEA 'E SALVS MEA Stemma coronato; ai lati 16 – 65. Cammarano 383 var. MIR 569.

333

Isola di Corsica Corte













Pasquale Paoli generale, 1762-1768. Da 4 soldi 1765, Mist. 2,13 g. Stemma coronato in cartella; ai lati, geni marini con mazze. Rv. 4 / SOLDI / 1765 entro ghirlanda. CNI 19. MIR 4/4.

Ex asta Varesi 36, 2001, 294.

Migliore di BB 100

Da 2 soldi 1764, Mist. 1,51 g. Stemma coronato in cartella; ai lati, geni marini con mazze. Rv. 2 / SOLDI / 1764 entro cartella. CNI 17. MIR 6. Rara. Buon BB 100 Ex asta Varesi 36, 2001, 299.

Da 2 soldi 1766, Mist. 1,35 g. Stemma coronato in cartella; ai lati, geni marini con mazze. Rv. 2 / SOLDI / 1766 entro cartella. CNI 24. MIR –. Rara. q.Spl 100 Ex asta Varesi 36, 2001, 300.

Monete di altre zecche Carmagnola





337 **Ludovico II di Saluzzo marchese, 1475-1504.** Cavallotto, AR 3,80 g. LVDOVICVS M SA – LVTIARVM Busto corazzato a s. Rv. SA – NCT CONSTANT – IVS M S. Costanzo a cavallo. MIR 126.

 $L'esemplare\ presenta\ una\ contromarca\ con\ castello\ genovese\ al\ rovescio.$

Raro. BB 300

Fosdinovo





Maria Maddalena Centurioni Malaspina, 1663-1669. Luigino 1667, AR 2,06 g. M MAD MAL MAR SOVV DI FOSD Busto muliebre a d. Rv. rosetta DNS ADIVTOR – ET REDEM MEVS Stemma coronato; ai lati, 16 – 67 e, sotto, nel giro, A. Cammarano 71. MIR 46. q.Spl 100

338

Monete d'oro dei Romani pontefici

La zecca è Roma salvo contraria indicazione

Benedetto XIII antipapa (Pedro de Luna), 1394-1423.







7.500

Avignone. Fiorino da 24 soldi (1395?), AV 2,83 g. + BENEDITVS PP TREDECIMS Chiavi decussate; in alto, crescente. Rv. + SANTVS PETRVS ET PAVLVS Triregno. PdA –. Muntoni 2. Berman 245. MIR 256. Friedberg 32b.

Rarissimo. Impercettibili segnetti nel campo del rv., altrimenti q.Spl / buon BB

Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431.









Bologna. Ducato papale (1420), AV 3,48 g. MARTINVS PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno.
 Rv. PETRV – APOSTOL S. Pietro stante di fronte, con chiavi nella d., porge la mano s. sopra lo stemma
 Carillo sormontato da cappello cardinalizio. Muntoni 40. Berman 279. Chimienti 121. MIR 290/1.
 Friedberg 321. Estremamente raro. Lievi tracce di ribattitura, altrimenti buon BB









Bologna. Ducato papale (1424-1426), AV 3,52 g. MARTINVS PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno. Rv. S PETRVS A – POSTOLV S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi; nel campo, ai lati, chiavette decussate e armetta Aleman (governatore) sormontata da croce. Muntoni 41. Berman 280. Chimienti 123. MIR 290/2. Friedberg 321.

Estremamente raro e in conservazione insolita per questo tipo di moneta. Spl 6.000

Louis Aleman di Arbent (Savoia), arcivescovo di Arles, venne nominato governatore generale di Bologna e delle Romagne, con poteri di legato, il 24 maggio 1424 essendo uomo di fiducia del papa. Successivamente, sempre il 24 maggio, ma del 1426, venne nominato cardinale e legato di Bologna e Romagna fino al 1428. Le emissioni bolognesi sono pertanto distinte nei due periodi, ma risultano assai ben più rare quelle eseguite durante il periodo quand'egli era governatore.

Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447.







Ducato papale, AV 3,50 g. EVGENIVS PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate.

Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte, con libro e chiavi. Muntoni 1. Berman 300.

MIR 303. Friedberg 3. Molto raro. Spl 5.000







Ducato papale, AV 3,53 g. + EVGENIVS – PP QVARTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 2. Berman 301. MIR 304/1. Friedberg 4.

Leggera debolezza di conio al rv., altrimenti Spl 1.250

Niccolò V (Tommaso Parentuccelli), 1447-1455.







Ducato papale, AV 3,52 g. + NICOLAVS – PP QVINTVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rev. + S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 4. Berman 326. MIR 329/2. Friedberg 6. Spl 1.000







Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,53 g. S PETRVS A – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, a d., armetta pontificia. Rv. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante; nel campo a s., segno di zecchiere sconosciuto. Muntoni 28. Berman 333. Chimienti 148. MIR 341/2. Friedberg 323a. Rarissimo. Perfettamente coniato e centrato su tondello di modulo largo. Spl









Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,47 g. S PETRVS A – APOSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, a d., armetta pontificia. Rv. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante; nel campo a s., armetta Sanuti. Muntoni 30. Berman 333. Chimienti 151. MIR 341/4. Friedberg 323a.
 Rarissimo. Minimo colpetto sul bordo, altrimenti q.Spl 3.500

Callisto III (Alonso de Borja), 1455-1458









Ducato papale, AV 3,53 g. + CALISTVS – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. MODICE FIDEI QVARE DVBITATIS S. Pietro in una navicella verso d., tiene un remo nella d. ed una lunga croce nella s. Muntoni 2. Berman 347. MIR 348/2. Friedberg 7. Raro. Spl / migliore di Spl 3.500

Questo ducato, per il soggetto ed il motto incisi al rovescio, può essere considerato come la prima moneta papale ad avere un preciso significato; in questo caso la volontà di Calisto III di propugnare una Crociata contro l'avanzata dei Turchi. Sebbene non esista documentazione, con ogni probabilità, i conii di questo splendido ducato furono eseguiti da Andrea Guazzalotti che all'epoca lavorava per la zecca di Roma nella quale aveva inciso una medaglia, alla morte di Nicolò V, con lo stesso soggetto di San Pietro alla pesca e con la stessa legenda.







Ducato papale, AV 3,52 g. + CALISTVS rosetta (segno di Francesco Mariani della Zecca) – PP TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 3. Berman 348. MIR 349/1. Friedberg 8. Molto raro. Colpetto nel campo del dr., altrimenti migliore di Spl 2.500

Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.







Ducato papale, AV 3,52 g. + PIVS PAPA – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. + S PETRVS crescente (segno di zecchiere non identificato) – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 9. Berman 362. MIR 361/7. Friedberg 12. Raro. Spl 1.750







Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,44 g. S PETRVS A – POSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette del pontefice e del cardinale Capranica. Rv. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante. Muntoni 34. Berman 376. Chimienti 153. MIR 368/1. Friedberg 324.

Rarissimo. Due colpetti sul brodo, altrimenti Spl

2.500

Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.







351 Doppio ducato papale anno I, AV 6,99 g. PAVLVS II PO – NT MAX AN I Stemma, sorretto ai lati da due angeli, sormontato da triregno e chiavi decussate; il tutto entro doppia cornice quadrilobata. Rv. PE – TRE PASCE – OVES MEAS Il Redentore, a d., indica a S. Pietro delle pecorelle pascolanti. Muntoni 2. Berman 392. MIR 395. Friedberg 13a.

Della massima rarità. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB 25.000

Finissima opera di Emiliano Orfini con il dettaglio delle pecorelle al pascolo, in riferimento a S. Pietro quale pastore di anime. Questo esemplare in realtà, come tutti quelli battuti con coni eseguiti da questo incisore, furono prodotti nella bottega dell'orefice folignate, poiché, a conferma di quanto fossero apprezzate le sue qualità artistiche, gli fu concesso di rimanere nella sua città natale, senza l'obbligo di doversi trasferire a Roma per lavorare alla zecca pontificia della quale era stato nominato zecchiere nel 1461.







Ducato papale anno I, AV 3,46 g. PAVLVS II – PONT AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. PETRVS PA – SCE – OVES ME – AS Il Redentore, a d., indica a S. Pietro delle pecorelle pascolanti. Muntoni 8. Berman 396. MIR 396. Friedberg 14.

Rarissimo. Buon BB 3.500

Ex asta Ratto, Monete di Zecche italiane, parte II, 1953, 1322.







353 Ducato papale, AV 3,48 g. PAVLVS PP – SECVNDVS Stemma sormontato da triregno, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – ALMA ROM S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi, entro cornice quadrilobata. Muntoni 11. Berman 398. MIR 402. Friedberg 18.

Estremamente raro. Flan leggermente ondulato, altrimenti buon BB 5.000

Ex asta L. Hamburger 12 giugno 1903, Gnecchi, 4436.









Ducato papale, AV 3,50 g. PAVLVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta SECVNDVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 16. Berman 401. MIR 404/1. Friedberg 19. Raro. Spl 2.500





Bologna. Ducato o bolognino, AV 3,45 g. S PETRVS A – POSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette del pontefice e del cardinale Capranica. Rv. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante; in basso, a s., segno di zecchiere non identificato. Muntoni 74. Berman 376. Chimienti 224. MIR 424/3. Friedberg 326. Molto raro. Buon BB 2.000

Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.





Doppio ducato papale, AV 6,93 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. + PE – TRE PASCE – OVES MEAS Il Redentore, a d., indica a S. Pietro delle pecorelle pascolanti. Muntoni 2. Berman 445. MIR 449. Friedberg 22. Della più esimia rarità, pochi esemplari noti. q.BB 15.000

356







Ducato papale, AV 3,50 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRV – S ° S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, ROM. Muntoni 6 var. Berman 447 var. MIR 451/2 var. Friedberg 25.

Ex asta P & P Santamaria 1954, Signorelli, 117.







Fiorino di camera, AV 3,40 g. SIXTVS PP rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) – rosetta QVARTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) S. Pietro alla pesca. Muntoni –. Berman –. MIR 452/2. Friedberg 23.

Molto raro. Bella patina rossiccia, Spl 1.250

Varietà molto rara con segno dello zecchiere presente anche al rovescio e non segnalata dal Muntoni.

Innocenzo VIII (Giovan Battista Cybo), 1484-1492







Ducato papale, AV 3,48 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S – PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; tra loro, A (Antonio Altoviti zecchiere) e sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 1. Berman 496. MIR 487. Friedberg 27. Molto raro e in eccezionale stato di conservazione. Migliore di Spl 3.500







Fiorino di camera, AV 3,38 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) S. Pietro alla pesca. Muntoni 4. Berman 497. MIR 488/3. Friedberg 26. Spl 2.000







361 Macerata. Fiorino di camera, AV 3,38 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS MACERATA segno di Antonio Migliori zecchiere S. Pietro alla pesca. Muntoni 33. Berman 512. MIR 507. Friedberg 402.

Rarissimo. Flan irregolare, altrimenti migliore di Spl / Spl 6.000

Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503







Doppio fiorino di camera, AV 6,74 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 4. Berman 527. MIR 516/1. Friedberg 30.

Molto raro. Migliore di Spl 4.500







Fiorino di camera, AV 3,39 g. ALEXANDE – R PP SEXTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS – rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 8 var. IV. Berman 529. MIR 519/5. Friedberg 31.

Conservazione eccezionale, q.Fdc

3.000







Fiorino di camera, AV 3,37 g. ALEXANDER – PP SEXTVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cerchio lineare. Rv. SANCTVS PETRVS – ALMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 11. Berman 530. MIR 520. Friedberg 31.

Molto raro. Migliore di Spl 2.750







Bologna. Ducato papale (1492-1499), AV 3,44 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Sforza e della Città. Muntoni 34. Berman 544b. MIR 532/1. Chimienti 230. Friedberg 330.

Ducato papale (1492-1500), AV 3,46 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Borgia e della Città. Muntoni 32. Berman 544. MIR 532/2. Chimienti 231. Friedberg 330. Raro. Tracce di doppia battitura al rv., altrimenti q.Spl

Ducato papale (1500-1503), AV 3,45 g. ALEXAND – ER PP VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Orsini e della Città. Muntoni 33. Berman 544a. MIR 532/3. Chimienti 232. Friedberg 330. Raro. BB 1.000

Anonime pontificie del secolo XV.





368 Bologna. Bolognino, AV 3,44 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante. Rv. S PETRVS A – POSTOLVS S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, chiavi decussate. Muntoni 2. Berman 293. Chimienti 97. MIR 295. Friedberg 322.

368

Rarissimo. Tondello leggermente ondulato, altrimenti BB

1.500

Pio III (Francesco Todeschini-Piccolomini), 22 settembre – 17 ottobre 1503.







Fiorino di camera, AV 3,47 g. PIVS PAPA – TERTIVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. + SANCTVS – PETRVS ALMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca?) ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 2. Berman 551. MIR 540/2. Friedberg 33.

Estremamente raro. Migliore di BB / q.Spl 20.000

Ex asta M&M XXIII, 1961, 259 e già collezione Rossi, 1880, 3875.

Questo pontificato è tra i più brevi della storia pontificia (solo 25 giorni) e per questo papa sono note solo due emissioni di fiorini di camera per le zecche di Roma e di Bologna. Prima dell'elevazione al soglio di Pietro, il Piccolomini era stato un grande oppositore della politica nepotistica di Alessandro VI e la sua elezione fu favorita dal cardinale Giuliano Della Rovere. Quest'ultimo sarà successivamente eletto papa alla improvvisa e rapida scomparsa di Pio III.

Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.







Doppio fiorino di camera, AV 6,63 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NAVIS AETERNAE SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 5. Berman 557.
 MIR 546. Friedberg 39. Estremamente raro. Ondulazioni del tondello, altrimenti BB 7.500
 Ex asta Hess-Divo 297, 2003, 120.









Doppio fiorino di camera, AV 6,76 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca) S. Pietro alla pesca. Muntoni 8. Berman 560. MIR 549. Friedberg 41. Molto raro. Spl 5.000







Fiorino di camera, AV 3,37 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 13. Berman 561. MIR 551/1. Friedberg 42.

Raro. Lievi ondulazioni del tondello, q.Spl / Spl

1.500







Fiorino di camera, AV 3,39 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma caricato su chiavi decussate e sormontato da triregno. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 15. Berman 562. MIR 552/1. Friedberg 40. Raro. Spl 1.750









Avignone. Scudo del sole, AV 3,43 g. Sole IVLIVS – PAPA SECVNDVS T Stemma sormontato da triregno, a d., armetta d'Amboise. Rv. + GEORGIVS DE AMBASIA CAR ET LEGA T. Muntoni 78. Berman 625. MIR 573/2. Friedberg 41.
 Molto raro. q.Spl 3.000





Bologna. Ducato papale (1503-1507), AV 3,46 g. IVLIVS – PAPA II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONONI – A – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette della Città. Muntoni 85. Berman 599. Chimienti 239. MIR 578. Friedberg 332.

375





Bologna. Ducato papale (1512-1513), AV 3,44 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. DE – BO – N – ONIA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette Medici e della Città. Muntoni 86. Berman 600. Chimienti 241. MIR 582. Friedberg 332.

377 **Bologna.** Ducato papale, AV 3,45 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS D – E BONONIA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi. Muntoni 90. Berman 602. Chimienti 236. MIR 577. Friedberg 332a.

Raro. Buon BB 750

Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.







Fiorino di camera, AV 3,40 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. + SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 10. Berman 634. MIR 620/1. Friedberg 48. Raro. Conservazione eccezionale, migliore di Spl 2.000







Fiorino di camera, AV 3,37 g. LEO X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. SANTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 8. Berman 635. MIR 619/2. Friedberg 46. Raro. Tondello leggermente ondulato, Spl 1.750







Ancona. Doppio ducato papale, AV 6,88 g. LE – O X PO – M Chiavi decussate Cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. Rv. PS S QV – IRIACVS S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Muntoni 57 var. I. Berman 660. MIR 643/2. Dubbini-Mancinelli p. 102. Friedberg 300.
 Estremamente raro. q.Spl 25.000





Ancona. Ducato papale, AV 3,35 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. PETRV – PAVLV Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; tra loro, in basso, segno di Paolo Sinibaldi zecchiere. All'esergo, MAR. Muntoni 59. Berman 661. MIR 671/2 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 103. Friedberg 302.
 Molto raro. q.BB

381







Ancona. Ducato papale, AV 3,44 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cerchio lineare. Rv. S – PETRVS – S PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, MARC. Muntoni 60. Berman 661. MIR 671/3 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 103. Friedberg 302.

Rarissimo e in eccezionale stato di conservazione. Migliore di Spl

5.000









Ancona. Fiorino di camera, AV 3,38 g. LEO – PP DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS segno di Paolo Sinibaldi zecchiere MARCHIA S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 64. Berman 665. MIR 673 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Dubbini-Mancinelli p. 104. Friedberg 301a.
 Rarissimo. Migliore di BB 2.500

Bologna. Ducato papale, AV 3,43 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni, entro doppia cornice quadrilobata; giglio in cimasa. Rv. BONON – IA – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; in basso, ai lati, armette Medici e della Città. Muntoni 100 var. I. Berman 686. Chimienti 255. MIR –. Friedberg 337.







Modena. Ducato papale, AV 3,43 g. + LEO X PONTIF – EX MAXIMVS Busto con piviale ornato a s. Rv. S GEMINI – MVT PONT.I S. Geminiano seduto in trono, di fronte, regge nella d. la città e nella s. il pastorale. Sotto, stemma Medici sormontato da tiara. Bernareggi 131. Muntoni 129. Berman 708. MIR 688/1. Friedberg 404. Estremamente raro. Interessante ritratto, leggera traccia di doppia

battitura al dritto, altrimenti q.Spl / Spl 25.000

Questa moneta è di grande rarità e di difficilissima apparizione sul mercato e manca nelle più prestigiose collezioni private. Questa esemplare, di ottima conservazione, permette di apprezzarne i dettagli più minuti, come le fattezze del viso di San Geminiano.

Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523.









Fiorino di camera, AV 3,37 g. ADRIANVS – VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. SANTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 5. Berman 797. Friedberg 51. Molto raro. Esemplare di conservazione eccezionale, migliore di Spl 5.000







Fiorino di camera, AV 3,41 g. ADRIANVS - VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi 387 decussate. Rv. SANTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 5. Berman 797. Friedberg Molto raro. Spl

Ex aste Santamaria 24 novembre 1913, Martinori, 3090 e Schulman 271, 1980, 2913.







388 Ancona. Ducato papale, AV 3,47 g. ADRIANVS - VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS - S PAVLVS Figure di S. Pietro, a s., e S. Paolo, a d., stanti di fronte; sotto, nel giro, MARC. Muntoni 17. Berman 803. Dubbini-Mancinelli p. 112 (2° tipo). Friedberg 304.

Estremamente raro. Tracce di ribattitura; la M di Marc al rv. leggermente ritoccata, altrimenti migliore di Spl

7.500

Ex aste Bourgey 15/16 giugno 1914, Vidal Quadras y Ramón, 157 e Schulman 271, 1980, 2914.







389 Bologna. Ducato papale, 3,43 g. BONONIA – rosetta – DOCET Leone vessillifero rampante a s. Rv. S P DE - B - O - NONIA S. Pietro stante di fronte, con chiavi e libro; in basso, ai lati, armette Medici e della Città. Muntoni (Leone X) 105 var. I. Berman (Leone X) 688. Chimienti 270. Friedberg -. 1.500

Molto raro. Lieve debolezza di conio al rv., altrimenti Spl

Ex asta P & P Santamaria 9 giugno 1952, dott. arch. R.M., 478.







Doppio fiorino di camera, AV 6,68 g. CLEMENS VII – PONTIF MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Stella NAVIS AETERNA SALVTIS S. Pietro e S. Andrea alla pesca. Muntoni 11. Berman 828. Friedberg 57.

Rarissimo e in conservazione eccezionale per questo tipo di moneta. Spl

15.000







Fiorino di camera, AV 3,38 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. S PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 18. Berman 830. Friedberg 60. Raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl 2.000

E' interessante rilevare che il rovescio è frutto del riuso di un conio precedentemente utilizzato durante il pontificato di Adriano VI. L'emissione, pertanto, si colloca all'inizio del pontificato di papa Medici.







Ancona. Ducato papale, AV 3,46 g. CLEMENS – VII P MXS S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Nel campo, ai lati, K – I. Rv. Chiavi decussate D – ANCON – A Cavaliere in armatura al galoppo verso s., con la spada sollevata. Muntoni 79. Berman 858. Dubbini-Mancinelli p. 115 (2° tipo). Friedberg 305.
 Estremamente raro. q.Spl







393 Ancona. Ducato papale, AV 3,45 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; sotto, nel giro, MARC. Muntoni 84. Berman 861. Dubbini-Mancinelli p. 116 (5° tipo). Friedberg 306.

Rarissimo. Migliore di BB 8.000



Modena. Ducato papale, AV 3,40 g. CLEMENS – VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S GEMINIANVS MVTI[NE] S. Geminiano seduto a in trono a s., benedicente e con pastorale. Muntoni 110. Berman 883. Friedberg 407. Rarissimo. BB 5.000

394

Ex O. Vitalini, collezione di monete italianane medioevali e moderne del cav. Giancarlo Rossi, 1895, 466.

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.







Fiorino di camera, AV 3,38 g. PAVLVS – III P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. SAN – PETRVS segno di Giacomo Balducci ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 5 var. I var. Berman 902. Friedberg 64. Raro. Conio di bellissimo stile, migliore di Spl 2.500

Probabile conio di Leone Leoni.







Fiorino di camera, AV 3,37 g. PAVLVS – III P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS ALMA ROMA segno di Lorenzo e Giambattista Albizzi e Vincenzo Castelli zecchieri S. Pietro alla pesca. Muntoni 11 (questo esemplare illustrato). Berman 902. Friedberg 64.

Estremamente raro. Spl /q.Spl 2.5

Ex asta Montenapoleone 4, 1984, 356.

Con queste sigle di zecchieri il Muntoni ha potuto reperire solo due esemplari: il primo, ovvero quello qui proposto, nella propria collezione, mentre il secondo presso il Medagliere dei Musei Vaticani.







Scudo, AV 3,39 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS segno di Vincenzo Castelli zecchiere – segno di Lorenzo e Giambattista Albizzi ALMA ROMA S. Paolo stante di fronte e leggermente volto a d., con libro e spada nella d. puntata a terra. Muntoni 17.
 Berman 903. Friedberg 65.
 Raro. Spl 2.000







398 Scudo, AV 3,41 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PAVLVS VAS – ELECTIONIS S. Paolo stante di fronte e leggermente volto a s., con libro e spada. Sotto, nel giro, giglio araldico. Muntoni 20. Berman 904. Friedberg 65. Raro. Spl 1.000 Conio di Benvenuto Cellini.









Bologna. Scudo del sole (1536-1540), AV 3,29 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Sforza e della Città. Muntoni 90. Berman 874. Chimienti 303. Friedberg 344.

Tondello ondulato, altrimenti q.Spl 800

Bologna. Scudo del sole (1536-1537), AV 3,35 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Aligeri e della Città. Muntoni 91. Berman 874. Chimienti 304. Friedberg 344.







Bologna. Scudo del sole (1542-1544), AV 3,36 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Contarini e della Città. Muntoni 93. Berman 874. Chimienti 306. Friedberg 344.

Molto raro. Migliore di Spl 1.250







Bologna. Scudo del sole (1548-1549), AV 3,25 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Ciocchi del Monte e della Città. Muntoni 97. Berman 874. Chimienti 309. Friedberg 344.







403 Perugia. Scudo, AV 3,30 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Rv. LIBERT – AS E – CL – ES – I – ASTICA Grifone rampante a s. caricato su croce gigliata; in basso, a s., armetta Grimani. Muntoni 166. Berman 964. Finetti 184. Friedberg 416.
 Estremamente raro. Spl 30.000







404 Piacenza. Scudo, AV 3,33 g. PAV III P – M PLAC D Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Rv. NON ALIVNDE SALVS Croce gigliata accantonata da P L A C. Muntoni 176. Berman 968. Friedberg 422.
 Spl 1.000

Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555.







Fiorino di camera anno II, AV 3,34 g. IVLIVS III P M AN II Busto con piviale ornato a s. Rv. S PETRVS AL R S. Pietro alla pesca. Muntoni 1 var. I. Berman 981. Friedberg 66.

Estremamente raro. q.BB / BB 10.000







Scudo anno II, AV 3,40 g. . IVLIVS III – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. VIA VERITAS ET VITA Busto del Redentore a s. Muntoni 4. Berman 984. Friedberg 69.
 Molto raro. Conservazione eccezionale, migliore di Spl 5.000

Sede Vacante (Camerlengo card. Guido Ascanio Sforza), 1555.



Scudo 1555, AV 3,36 g. SEDE VACA – NTE AN 1555 Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. S PETRVS segno di Girolamo Ceuli zecchiere – ALMA ROMA S. Pietro stante di fronte con chiavi e libro. Muntoni 1. Berman 1029. Friedberg 70. Rarissimo. BB 5.000

407

Ex asta M&M XXIV 1962, Dolivo, 125.

Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559.







Bologna. Scudo del sole, AV 3,21 g. PAVLVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette sconosciuta e della Città. Muntoni 47 var. Berman 1047. Chimienti 340 var.I. Friedberg 347.
 Rarissimo. q.Spl 2.000

Pio IV (Giovannangelo de'Medici), 1559-1565.







Bologna. Scudo del sole, AV 3,15 g. PIVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Cesi e della Città. Muntoni 67. Berman 1074b. Chimienti 352. Friedberg 348.
 Molto raro. q.Spl 1.250

Pio V (Antonio Ghislieri), 1566-1572.









Bologna. Scudo del sole (1566), AV 3,21 g. PIVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Rv. BONONIA – sole raggiante – DOCET Croce gigliata piccola; in basso armette Bosio e della Città entro cartelle ornate. Muntoni 42. Berman 1109. Chimienti 357. Friedberg 349. Rarissimo. Un paio di punzonature nel campo al rv., altrimenti q.BB 2.000

Bologna. Scudo del sole (1570-1572), AV 3,31 g. PIVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Sforza e della Città. Muntoni 46. Berman 1110. Chimienti 360. Friedberg 349.
 Raro. Bordo irregolare, altrimenti buon BB 1.500

Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.







Ancona. Scudo, AV 3,32 g. GREGORI – XIII PON M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CHARITAS ES – T DEVS ANCO La Carità stante di fronte, con un fanciullo in braccio e due ai lati. Muntoni 180. Berman 1207. Dubbini-Mancinelli pp. 148-149 (2° tipo). Friedberg 312. Rarissimo. Esemplare di conservazione eccezionale con fondi brillanti, q.Fdc 12.500



413



Bologna. Scudo del sole (1573-1575), AV 3,09 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Lattanzi e della Città. Muntoni 353. Berman 1241. Chimienti 368. Friedberg 351.
 Molto raro. Leggermente tosato, altrimenti buon BB





414



Bologna. Scudo del sole (1578-1579), AV 3,31 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Sangiorgi e della Città. Muntoni 355. Berman 1243. Chimienti 370. Friedberg 351.
 Molto raro. Migliore di Spl 2.500







Bologna. Scudo del sole (1580-1584), AV 3,30 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Cesi e della Città. Muntoni 350. Berman 1239. Chimienti 372. Friedberg 351.

Rarissimo. Migliore di Spl 2.500







Bologna. Scudo del sole (1583-1584), AV 3,32 g. GREGORIVS – XIII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso da armette Frangipani e della Città. Muntoni 356. Berman 1244. Chimienti 373. Friedberg 351.







Avignone. Scudo 1573, AV 3,27 g. GREG – PP XIII Veduta della città; in alto, stemma sormontato da triregno e chiavi decussate e, all'esergo, AVENIO. Rv. + CARO CAR LEGA GEOR CAR COLLE 1573 Armette affiancate dei cardinali de Bourbon-Conti e d'Armagnac. PdA 4303. Muntoni 338. Berman 1292. Friedberg 48.

Ex asta NAC 16, 1999, 204.







Ancona. Scudo 1586, AV 3,32 g. SIXTVS – V PON M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. ANCON – DORICA – CIVITAS – FIDEI 1586 Croce gigliata e fiorata. Muntoni 68 var. I. Berman 1345. Dubbini-Mancinelli p. 168-169. Friedberg –.

Rarissimo. Segni sul bordo, possibili tracce di montatura, altrimenti buon BB

8.000



419



419 **Bologna.** Doppia, AV 6,53 g. SIXTVS V – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Caetani e della Città. Muntoni 91. Berman 1356. Chimienti 385. Friedberg 352.

Molto rara. BB / buon BB 3.500

Urbano VII (Giovanni Battista Castagna), 15 settembre – 27 settembre 1590.







Bologna. Doppia, AV 6,60 g. VRBANVS VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Peretti e della Città. Muntoni 1. Berman 1408. Chimienti 396. Friedberg 354.

Estremamente rara. Due impercettibili segnetti nel campo, altrimenti migliore di Spl

Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605.









421 **Bologna.** Doppia (1592-1596), AV 6,64 g. CLEMENS VIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette Sfondrati e della Città. Muntoni 120. Berman 1475. Chimienti 407. Friedberg 357.

Rarissima. Migliore di Spl 12.500

Anonime pontificie del secolo XVI.









Ancona. Doppio ducato papale, AV 6,84 g. D – ANCON chiavi decussate Cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. Rv. S QVIRI – ACVS EP S. Ciriaco, nimbato e mitrato, stante di fronte e benedicente; nella s. tiene una lunga croce astile. Muntoni 2. Berman 736. Dubbini-Mancinelli p. 122. Friedberg 55.
 Estremamente raro. q.Spl 20.000

Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.





423 Quadrupla anno III, AV 13,43 g. PAVLVS V – PON M A III Busto con piviale ornato da figura di Santa Martire a s. Rv. S PAVLVS AL – MA ROMA S. Paolo seduto, con la testa volta a d., tiene, nella d., un lungo spadone e, nella s., un libro appoggiato sulle ginocchia. In basso a s., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 3 var. I. Berman 1537. Friedberg 100.

Rarissima. Foro abilmente otturato a ore 1 al dr. e fondi ritoccati, altrimenti buon BB









Quadrupla anno IV, AV 13,12 g. PAVLVS V PON MAX A IIII Busto con piviale ornato da figura di S. Paolo a s. Rv. S PAVLVS AL – MA ROMA S. Paolo stante di fronte, con la testa rivolta a s., tiene, nella d., un lungo spadone e, nella s., un libro. A d., nel giro, armetta di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 4. Berman 1538. Friedberg 101.
 Rarissima. Interessante ritratto del Pontefice, buon BB / q.Spl
 25.000







Scudo anno IV, AV 3,31 g. PAVLVS V – P MAX A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – S PETRV(A rovesciata)S Busti accollati di S. Pietro e S. Paolo; dietro la testa di S. Pietro, sigla di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 17. Berman 1544. Friedberg 108.

Molto raro. q.Spl 2.500





426 Scudo anno VIII, AV 3,32 g. PAVLVS V P MAX A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS – RO[MA] Busto nimbato di S. Paolo a s.; dietro,a d., sigla di Roberto Primi zecchiere. Muntoni 14a, var. I. Berman 1545. Friedberg 104.

426

Anno di pontificato molto raro. Buon BB 1.000

Gregorio XV (Alessandro Ludovisi), 1621-1623.





Scudo anno II, AV 3,31 g. GREGORIVS XV P MA Busto con piviale a fiorami a d.; sotto, nel taglio del braccio, A II. Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Vergine, su crescente, entro ellisse radiante; a d., nel giro, armetta Bonanni, Pagliari e Martelli. Muntoni 8. Berman 1645. Friedberg 109.

427

Rarissimo. Buon BB

Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.







428 Scudo anno IV, AV 3,30 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto con piviale a rabeschi a d.; sotto, IIII A. Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM L'Immacolata in ellisse radiante; in alto, colomba dello Spirito Santo. In basso, armetta Bonanni, Pagliari e Martelli. Muntoni 12. Berman 1700. Friedberg 117.

Molto raro. Migliore di Spl 4.000







Scudo, AV 3,36 g. VRBANV – VIII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVB
 TVVM – PRÆSIDIVM L'Immacolata in ellisse radiante; in basso, a d., armetta Bonanni, Pagliari e Martelli.
 Muntoni 16 (questo esemplare illustrato). Berman 1703. Friedberg 122. Molto raro. Spl
 3.500







430 Avignone. Quadrupla 1636, AV 13,17 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1636 Busto con piviale ornato da figura e fogliami; nel taglio del braccio armetta Mazzarino. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVEN Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4402. Muntoni 202a (tre esemplari reperiti). Berman 1782. Friedberg 59.

Estremamente rara. Spl 7.500







431 Avignone. Quadrupla 1640, AV 13,37 g. VRBANVS segno di zecchiere non identificato VIII PONT MAX 1640 Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 204a. Berman 1787. Friedberg 59.
Rarissima. q.Fdc 10.000







432 **Avignone.** Quadrupla 1641, AV 13,12 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1641 – segno di zecchiere non identificato Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 208. Berman 1787. Friedberg 59. Estremamente rara. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl 6.000







433 Avignone. Quadrupla 1642, AV 13,09 g. VRBANVS VIII PONT MAX 1642 – segno di zecchiere non identificato Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; sotto, nel taglio del braccio, armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA 4404. Muntoni 208a. Berman 1787. Friedberg 59.
Estremamente rara. q.Spl / Spl
5.000







Avignone. Doppia 1639, AV 6,59 g. VRBANVS segno di zecchiere non identificato VIII PONT MAX 1639 Busto con piviale ornato da busti dei SS. Pietro e Paolo; nel taglio del braccio armetta Sforza di S. Fiora. Rv. ANTONIVS CARD BARBERINVS LEGAT AVE Stemma del legato, caricato di croce di Malta, sormontato da cappello cardinalizio con cordoni. PdA –. Muntoni 209. Berman 1788. Friedberg 60.

Di esimia rarità. q.Spl 10.000

Apparentemente l'unico esemplare noto di doppia battuta con il modulo della quadrupla.

Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.



Scudo anno I, AV 3,13 g. INNOCEN X – PON M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS APOSTOL Mezza figura di S. Pietro, di fronte, con chiavi; all'esergo ROMA. Muntoni –. Berman –. Friedberg –.

Variante apparentemente inedita. Debolezze di conio, altrimenti buon BB 4.000

Ex asta Aretusa 18 settembre 1993, 526.

Non è nota alla bibliografia di riferimento questa varietà senza l'indicazione dell'anno all'esergo del rovescio.



Bologna. Quadrupla 1654, AV 13,10 g. INNOCENTIVS – X PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; ai lati, 16 – 54. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita; in basso, ai lati, armette Lomellini e della Città e, sotto, nel giro, B*P. Muntoni 98. Berman 1853. Chimienti 479. Friedberg 359. Estremamente rara. Insignificante frattura del tondello, altrimenti q.Fdc 30.000



Bologna. Scudo 1654, AV 3,27 g. INNOCENT X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; ai lati, 16 – 54. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita; in basso, ai lati, armette Lomellini e della Città e, sotto, nel giro, B*P. Muntoni 100. Berman 1855. Chimienti 481.
 Friedberg 361. Estremamente rara. Marginale frattura del tondello, altrimenti Spl 7.500

Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.







Bologna. Quadrupla 1661, AV 13,13 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 61 e, in basso, da, armette Farnese e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 53a. Berman 1914. Chimienti 497. Friedberg 362.
 Rarissima. Conservazione eccezionale, migliore di Spl 10.000







439 Bologna. Doppia 1655, AV 6,55 g. ALEXANDER VII PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 55 e, in basso, da armette Carafa della Spina e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 54. Berman 1915. Chimienti 498. Friedberg 363.
Molto rara. Spl 4.500







440 Bologna. Scudo 1656, AV 3,27 g. ALEXANDER VII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA DOCET Croce fiorita accantonata, in alto, da 16 – 56 e, in basso, da armette Lomellini e della Città. Sotto, nel giro, B*P. Muntoni 59a. Berman 1918. Chimienti 510. Friedberg 364.
Raro. Spl 2.500

Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.







Scudo, AV 3,35 g. CLEM IX PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. CANDOR LV – CIS ÆTERNÆ La Beata Vergine su crescente. Muntoni 3. Berman 1968. Friedberg 141. Rarissimo. Migliore di Spl 7.500

Sede Vacante (Camerlengo card. Antonio Barberini), 1669-1670.







442 Quadrupla 1669, AV 13,32 g. SEDE VACAN – TE MDCLXIX Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni, caricato su croce di S. Stefano. Rv. ILLVXIT – ILLVCESCAT – ADHVC La colomba dello Spirito Santo sopra pioggia di fiammelle; all'esergo, ROMA. Muntoni 1. Berman 1985. Friedberg 142.

Di rarità esimia. Appiccagnolo rimosso e campi bulinati, altrimenti Spl

20.000

Ex asta P & P Santamaria collezione Ruchat parte terza, 1922, 1303. Proveniente dalla collezione Chigi

Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.









Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.









Doppia anno X/1685, AV 6,65 g. INNOCEN XI – PONT M A X Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato da due rami di palma. Rv. QVI / CONFIDIT / IN DIVITIIS / CORRVET / 1685 entro cartella. Muntoni 16. Berman 2076. Friedberg 158. Rarissima. q.Spl 7.500

Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.









Quadrupla anno I/1690, AV 13,42 g. ALEXAN: – VIII PONT M A I Busto con camauro e stola ornata di imprese araldiche a d.; sotto, HAMERANVS Rv. RE FRVMENTARIA RESTITVTA Due buoi aranti; ai lati, spighe e, all'esergo, MD armetta Patrizi CXC. Muntoni 3. Berman 2166. Friedberg 166.

Rarissima e uno dei migliori esemplari conosciuti. Perfettamente coniata e centrata, q.Fdc 50.000

Questa bellissima quadrupla commemora la riforma agraria promossa dal pontefice.









Doppia anno I, AV 6,71 g. ALEXANDER – VIII P M A I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SANCTI – BRVNONIS S. Brunone inginocchiato su nubi; in basso a d., mitria e pastorale e, sotto, 16 armetta D'Aste 89. Muntoni 6. Berman 2169. Friedberg 169.

Estremamente rara. Mancanza di metallo sul bordo, altrimenti q.Fdc 12.500

Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.









Doppia 1692 AV 6,70 g. INNOC XII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e caricato, in basso, da due rami d'alloro. Rv. SANCTVS – PAVLVS S. Paolo stante, volto a s., con lungo spadone puntato a terra. All'esergo, 16 armetta Farsetti 92 Muntoni 5. Berman 2215. Friedberg 178.
 Rarissima. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, q.Fdc 15.000

Ex aste Bourgey 15/16 giugno 1914, Vidal Quadras y Ramón, 415 e Schulman 271, 1980, 2953.









Scudo anno II/1692, AV 3,34 g. INNOC XII – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato, in basso, da due rami d'alloro. Rv. SAN – PETRVS APO Busto nimbato di S. Pietro a d. Sotto, 1692.. Muntoni 10. Berman 2219. Friedberg 176. Estremamente raro. q.Fdc 5.000 Ex aste Bourgey 15/16 giugno 1914, Vidal Quadras y Ramón, 417 Schulman 271, 1980, 2955.

Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.



449



Doppia anno VII, AV 6,58 g. CLEMENS XI – P M ANN VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi.
 Rv. S. Francesco genuflesso riceve le stigmate. Muntoni 11. Berman 2350.
 Friedberg 198. Molto rara. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti BB 2.500





450



Scudo anno III, AV 3,32 g. CLEM XI – PO M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SAN – PAVLVS AP Busto nimbato di S. Paolo a d. Muntoni 20a. Berman 2359.
 Friedberg 192. Molto raro. Spl 5.000









Scudo anno XVIII, AV 3,36 g. CLEMENS XI – PONT M A XVIII Stemma, in cartella a volute, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPER FVNDAMENTVM – APOSTOLOR Figura della Religione stante con lunga croce nella s. e ostensorio nella d.; all'esergo, H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 25 var. I. Berman 2363. Friedberg 206. Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.500







Scudo anno XVIII, AV 3,35 g. CLEMENS XI – PONT M A XVIII Stemma, in cartella a volute, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPER FVNDAMENTVM – APOSTOLOR Figura della Religione stante con lunga croce nella s. e ostensorio nella d.; all'esergo, H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 25 var. I. Berman 2363. Friedberg 206.







Mezzo scudo anno XVII, AV 1,67 g. CLEM XI – P M A XVII Busto con camauro e stola rabescata a d. Rv. S PETRVS – APOST Busto di S. Pietro di tre quarti volto a s. Muntoni 29. Berman 2367. Friedberg 189. Graffietti e colpetti al rv., altrimenti migliore di Spl 500

Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724.







Mezzo scudo anno III, AV 1,65 g. INNOCENT XIII P M A III Chiavi decussate con cordoni e fiocchi sormontate da triregno. Rv. MAGNARVM ALARVM Aquila coronata. Muntoni 3. Berman 2517. Friedberg 213. Molto raro. q.Fdc 5.000

Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.









Doppio zecchino anno II, AV 6,82 g. CLEMENS XII – PONT M A II La Chiesa sulle nubi; all'esergo, armetta Casoni. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 1. Berman 2606. Friedberg 221. Molto raro. Spl 7.000

Ex aste Santamaria 24 novembre 1913, Martinori, 3529, Schulman 271, 1980, 2965 e NAC 14, 1998, 1184.







456 Scudo anno V/1735, AV 3,08 g. CLEMENS – XII P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. LVMEN / RECTIS / 1735 entro cartella. Muntoni 14. Berman 2613. Friedberg 224.

Migliore di Spl 1.500







Zecchino, AV 3,39 g. CLEMENS – XII – P M La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 7. Berman 2607. Friedberg 222.
 Conservazione eccezionale, q.Fdc 750









Mezzo zecchino 1739, AV 1,69 g. CLEM XII – P M – 1739 La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 16. Berman 2614. Friedberg 223. Raro. Traccia di piegatura, altrimenti BB 250

Bologna. Zecchino 1738, AV 3,38 g. ZECCHINO Stemmi del Legato (Spinola) e della Città, caricati su chiavi decussate e sormontati da padiglione. Rv. BONONIA – DOCET 1738 Leone vessillifero rampante. Muntoni 167a. Berman 2674. Chimienti 821. Friedberg 375.

Rarissimo. Tracce da montatura, altrimenti q.BB

Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1740.







460 Zecchino 1740, AV 3,42 g. SEDE VACAN – 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. NVTANTIA COR – DA TV DIRIGAS Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sopra, colomba radiante. Muntoni 2. Berman 2713. Friedberg 227.

Ex asta P & P Santamaria 1950, collezione dell'ing. M.G., 288.

Fondi lucenti, migliore di Spl

1.000











- 461 Mezzo zecchino 1740, AV 1,70 g. SEDE VACAN 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. VENI SAN SPIRITVS Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sopra, colomba radiante. Muntoni 7. Berman 2715. Friedberg 228. Raro. Buon BB 750 Ex asta P & P Santamaria 1950, collezione dell'ing. M.G., 289.
- Mezzo scudo romano 1740, AV 0,91 g. SEDE / VAC Chiavi decussate sormontate da padiglione; sopra, 17
 40 e, in basso, due rami di palma. Rv. S PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 8. Berman 2716. Friedberg 229.

Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.









Zecchino anno IX/1749, AV 3,41 g. BENED – XIV P M – A IX – 1749 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 17. Berman 2729. Friedberg 231.
 Spl 500







Zecchino anno XI/1751, AV 3,41 g. BEN XIV P – M – A XI – 1751 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 19 var. I. Berman 2729. Friedberg 231. Migliore di Spl 600







Zecchino anno XVI/1756, AV 3,41 g. BEN XIV P M - A - XVI - 1756 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE - DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 19h. Berman 2729. Friedberg 231.
 Molto raro. q.Fdc 1.000







Mezzo zecchino del Giubileo 1750, AV 1,69 g. BEN XIV P – M – A IVB – 1750 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 28. Berman 2734. Friedberg 232. Molto raro. q.Spl 600







800

Mezzo zecchino anno XI/1751, AV 1,69 g. BEN XIV P – M – A XI – 1751 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE – DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 29. Berman 2733. Friedberg 232.

Conservazione eccezionale e nominale difficilmente reperibile in questo stato di conservazione. Fdc





Mezzo scudo romano 1751, AV 0,93 g. MDC – CLI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S – PETRVS Busto nimbato di S. Pietro a d. Muntoni 34. Berman 2736. Friedberg 234.

Molto raro. q.Spl 300







Bologna. Zecchino 1746, AV 3,47 g. ZECCHINO Stemmi, entro cartelle, Doria e della Città, caricati su chiavi decussate e sormontati da padiglione. Rv. BONONIA – DOCET 1746 Leone vessillifero rampante.
 Muntoni 223. Berman 2799. Chimienti 879. Friedberg 380.
 Rarissimo. Spl 5.000

Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769.







Zecchino anno IV/1762, AV 3,41 g. CLEM XIII – PONT M A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIR – MAM – PETRAM – 1762 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 5a. Berman 2891. Friedberg 237.
 Buon BB / q.Spl 400

Zecchino anno VI/1764, AV 3,41 g. CLEM XIII – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM PE – TRAM – 1764 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 6a. Berman 2891. Friedberg 237.
 Migliore di Spl 600

Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.



472



Zecchino anno III/1772, AV 3,41 g. CLEM XIV – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1772 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1b. Berman 2928. Friedberg 240.
 q.Spl 500

Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1774-1775.





473

Zecchino 1774, AV 3,41 g. SEDE VA – CANTE Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni; sopra, colomba radiante. Rv. VENI SANCTE – SPI – RITVS – 1774 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2945. Friedberg 242.
 Raro. Spl 750

Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1779.



- Da 2 doppie romane 1777, AV 10,83 g. FLORET IN DOMO DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1777.
 Rv. APOSTOLOR PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, P armetta Albani 60. Muntoni 1.
 Berman 2951. Friedberg 245. Molto rara. Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti BB 1.000
- Doppia romana 1776, AV 5,43 g. FLORET IN DOMO DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1776. Rv.
 APOSTOLOR PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, P armetta Albani 30. Muntoni 2.
 Berman 2952. Friedberg 246.
 Rara. Buon BB
 1.000



Zecchino anno II/1776, AV 3,41 g. PIVS SEXTVS – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM DE – SA – NCTO 1776 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 8a. Berman 2955. Friedberg 243. Conservazione eccezionale, Fdc 1.000 Ex asta NAC 14, 1998, 1207.



Mezzo zecchino anno XXII/1796, AV 1,69 g. PIVS SEXTVS – PON M A XXII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO 1796 La Chiesa sulle nubi; in basso, sigla TM (Tommaso Mercandetti, incisore). Muntoni 16. Berman 2957. Friedberg 244.
 Della più grande rarità. Migliore di Spl 5.000

Come il suo omologo nominale per la zecca di Bologna, anche il mezzo zecchino coniato a Roma risulta di eccezionale rarità e sembrerebbe non essere mai stato offerto in una pubblica vendita. Per quanto sia stato possibile alle nostre ricerche gli altri esemplari noti – due – si trovano nella collezione Reale. Il Serafini censisce un esemplare con data 1797 (anno XXII), che però non è menzionato dal CNI.







Bologna. Da 2 zecchini 1786, AV 6,79 g. PIVS VI – PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. S PETRO – BO – PR – OT 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. Muntoni 173. Berman 3015. Chimienti 987 (mal descritto). Friedberg 392.
 Raro. q.Spl 1.500







Bologna. Zecchino 1786, AV 3,41 g. PIVS VI – PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRON BO – N PROT 1786 S. Petronio seduto sulle nubi, solleva la d. in benedizione e regge il pastorale nella s; sotto, armette Archetti e della Città. Muntoni 187. Berman 3028. Chimienti 1015. Friedberg 393.
 Raro. Fondi lucenti, migliore di Spl 3.500



480



Bologna. Da 4 doppie romane anno XII/1786, AV 21,80 g. PIVS VI PONT – MAX A XII Pianta di giglio; all'esergo, 4 DOP. Rv. BONONIA DOCET Armette Archetti e della Città. All'esergo, 1786.
 Muntoni 160. Berman 3013. Chimienti 972. Friedberg 384. Molto rara. q.Spl 3.500







Bologna. Da 2 doppie romane 1780, AV 10,91 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, P 60. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Boncompagni e della Città. All'esergo, 1780. Muntoni 163a. Berman 3015. Chimienti 976. Friedberg 385. Molto rara. Migliore Spl 3.000







Bologna. Da 2 doppie romane anno XIII/1787, AV 10,90 g. PIVS VI PONT – MAX A XIII Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv. BONONIA DOCET Armette Archetti e della Città. All'esergo, 2 DOP. Muntoni 170. Berman 3017. Chimienti 984. Friedberg 385. Molto rara. q.Spl 1.500







Bologna. Doppia romana 1792, AV 5,46 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1792.
 Rv. BONONIA DOCET Armette Archetti e della Città. All'esergo, G P. Muntoni 180d. Berman 3020.
 Chimienti 1002. Friedberg 386.
 Spl 1.000







Bologna. Mezza doppia romana 1778, AV 2,69 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1778. Rv. BONONIA DOCET entro nastro; sotto, armette Boncompagni e della Città. All'esergo, P 15. Muntoni 191. Berman 3032. Chimienti 1019. Friedberg 387.
 Rara. q.Spl 600